



Piano Triennale Offerta Formativa

IC LIDO DEL FARO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC LIDO DEL FARO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3021/IV.1 del 24/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07/01/2020 con delibera n. 18

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

La scuola è posizionata in una zona ad alto incremento demografico. La popolazione è estremamente eterogenea sotto il profilo sociale, culturale ed economico. Sono presenti diversi livelli di scolarizzazione, principalmente genitori con diploma di maturità. L'occupazione interessa il settore terziario, l'edilizia, la pesca, l'agricoltura, l'artigianato e le attività portuali e aeroportuali, del turismo e della ristorazione. Le composizioni dei nuclei familiari presentano diverse caratteristiche: tradizionali, allargate, mononucleari e straniere.

VINCOLI

In questo contesto, così mutevole, emergono situazioni di difficoltà di vario genere, come la popolazione straniera in continuo aumento, anche con la presenza di minori non accompagnati, o la presenza di famiglie seguite dai servizi sociali del territorio, che la scuola si trova a dover fronteggiare. Il rapporto tra studenti - insegnanti è superiore rispetto alla media regionale e nazionale a causa del forte incremento demografico. La scuola non riesce ad accogliere le numerose richieste d'iscrizione da parte dell'utenza in quanto il numero degli spazi e delle aule non lo consente.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

La scuola è collocata in un territorio ricco di opportunità legate alla cultura, all'archeologia,

all'ambiente e al turismo balneare ed enogastronomico. Grandi opportunità di occupazione per la nostra utenza risultano essere: l'Aeroporto Internazionale Leonardo Da Vinci; la zona commerciale comprendente i centri commerciali, la Fiera di Roma e Commercity (polo commerciale). Il Comune di Fiumicino contribuisce a valorizzare le numerose aree archeologiche e culturali attraverso iniziative di vario genere, focalizzando la sua attenzione al mondo della scuola. Il tasso di disoccupazione e di immigrazione sono quasi in linea con quelli nazionali

VINCOLI

La vicinanza con l'Aeroporto Internazionale comporta un alto tasso di inquinamento acustico e ambientale. Data la struttura peculiare del territorio, già di per sé di passaggio, risulta esserci un incremento demografico notevole a cui non sempre il Comune ha saputo rispondere con una adeguata riorganizzazione dei servizi. C'è carenza di aule e di locali adibiti ad aula magna o laboratori negli edifici scolastici del nostro istituto.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ'

Le sedi dell'istituto non sono di recente costruzione, tuttavia il Comune eroga con regolarità fondi per interventi di piccola manutenzione ed ha provveduto a lavori di ristrutturazione corposa nel plesso della Scuola dell'Infanzia e nel terrazzo della Scuola primaria. La qualità degli strumenti in uso nelle classi è buona (computer portatili in ogni classe, LIM presenti in tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado, LIM portatile nella scuola dell'infanzia). Le risorse disponibili sono erogate principalmente dallo Stato, in piccola parte dal Comune ed Enti ed Associazioni esterne alla scuola.

VINCOLI

I servizi pubblici di collegamento per raggiungere le sedi della scuola non sono sufficientemente adeguati. Nel plesso della scuola primaria mancano i servizi igienici per disabili, invece nel plesso della scuola secondaria di primo grado manca l'ascensore, inoltre si sono sacrificati nei tre plessi spazi laboratoriali a causa della necessità di reperire locali da adibire ad aule per l'aumento del numero delle classi. La qualità degli strumenti informatici "obsoleti" presenti nei laboratori non è adeguata alle esigenze didattiche.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC LIDO DEL FARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8DN00D
Indirizzo	VIA G. FONTANA 13 FIUMICINO 00054 FIUMICINO
Telefono	06652108507
Email	RMIC8DN00D@istruzione.it
Pec	rmic8dn00d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.lidodelfaro.it

❖ ISOLA DEI TESORI FIUMICINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8DN01A
Indirizzo	VIA CONI ZUGNA 155 ISOLA SACRA 00054 FIUMICINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via CONI ZUGNA 155 - 00054 FIUMICINO RM

❖ LIDO DEL FARO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

RMEE8DN01G

Indirizzo

VIA G. FONTANA 13/15 LOC. FIUMICINO 00054 FIUMICINO

Edifici

• Via FONTANA 13 - 00054 FIUMICINO RM

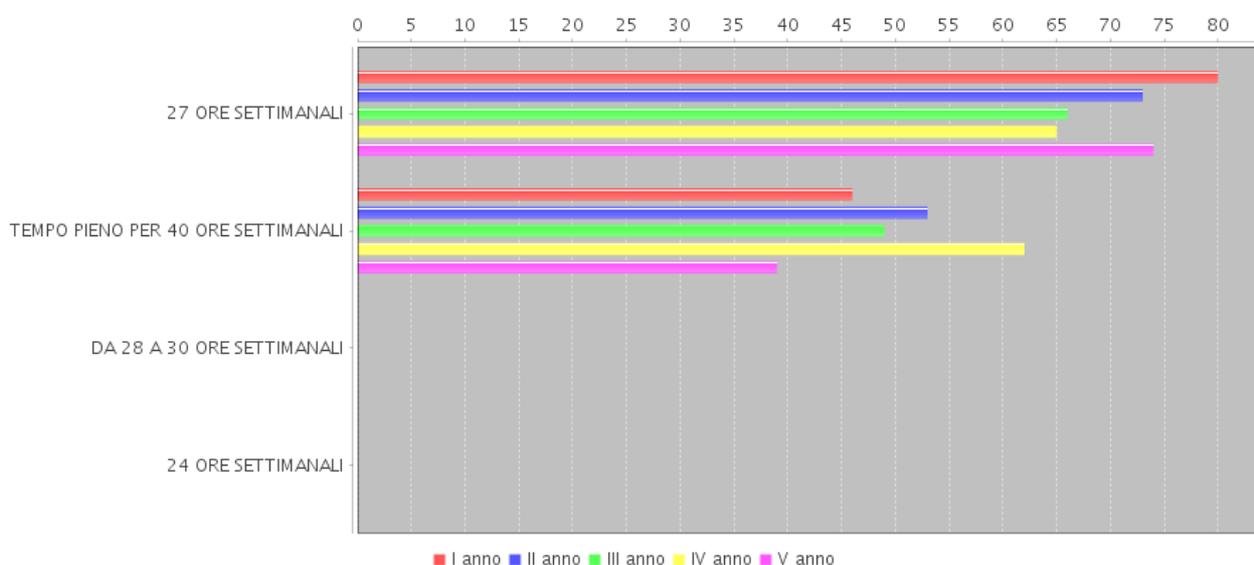
Numero Classi

28

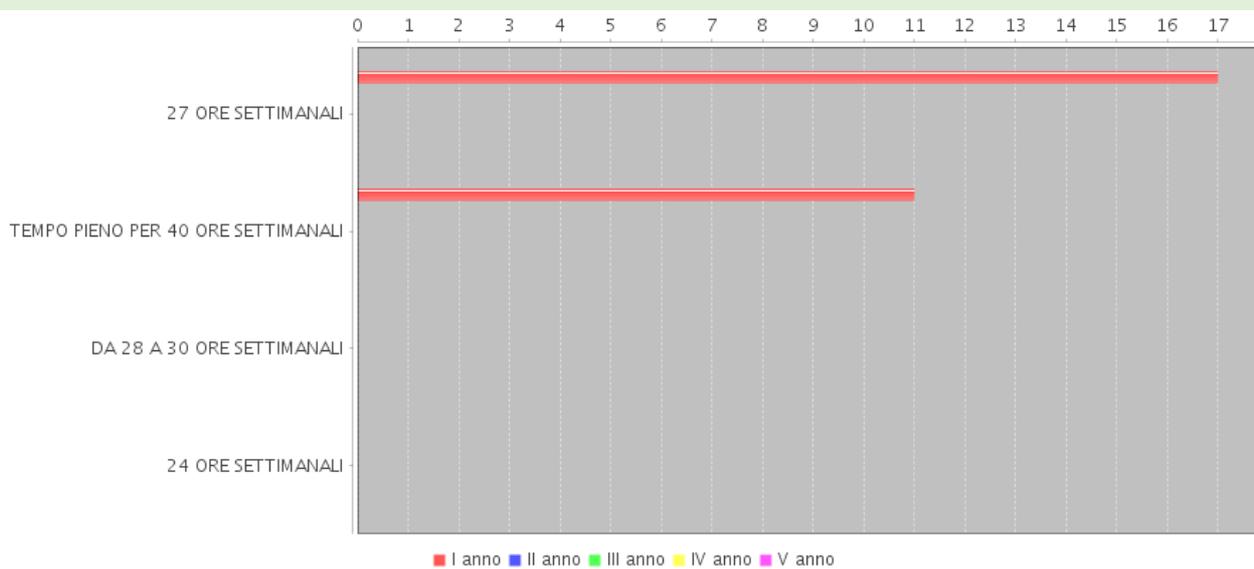
Totale Alunni

607

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



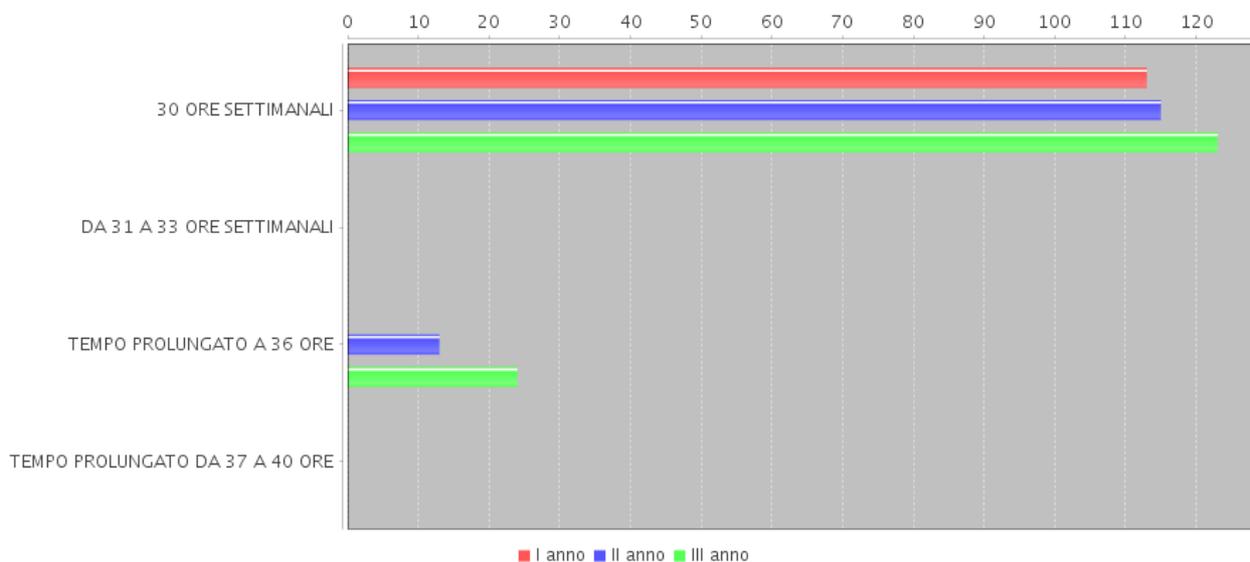
Numero classi per tempo scuola



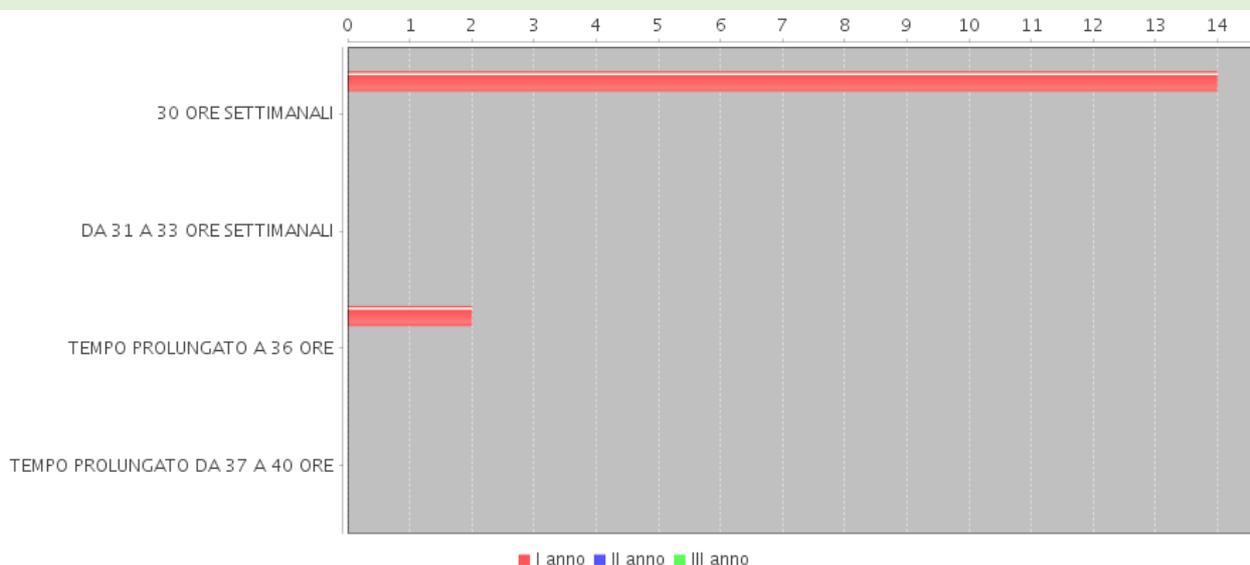
❖ **SMS VIA DEL FARO, 225 (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8DN01E
Indirizzo	VIA DEL FARO, 225 FIUMICINO 00054 FIUMICINO
Edifici	• Via RODANO 00 - 00054 FIUMICINO RM
Numero Classi	16
Totale Alunni	388

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	20

Approfondimento

Alcuni spazi delle biblioteche e dei laboratori di informatica sono stati utilizzati per incrementare il numero di aule, visto l'aumentare delle richieste di iscrizioni succedutesi negli anni.

Attualmente, in attesa di nuovi spazi da dedicare alla biblioteca, il materiale è disposto in appositi armadi collocati nel corridoio a pian terreno a disposizione degli alunni. In alcune aule è presente la biblioteca di classe.

Al fine di garantire una più efficace attuazione di alcuni progetti e un più adeguato sviluppo degli apprendimenti di alcuni alunni, è necessario che l'Istituto si doti di un maggior numero di auricolari e di dispositivi per l'ascolto individualizzato di cd, file

audio e utilizzi le versioni digitali dei libri di testo adottati.

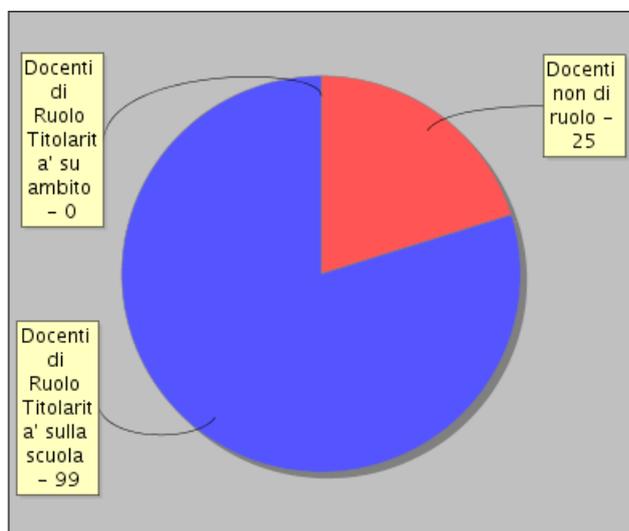
Sono in fase di esecuzione progetti di ampliamento dedicati ad aule e spazi polifunzionali per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	102
Personale ATA	23

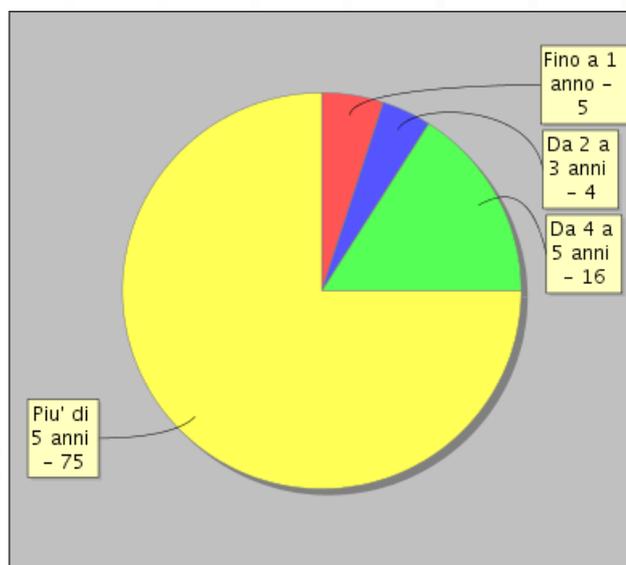
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 25
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 99
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 16
- Piu' di 5 anni - 75

Approfondimento



Nella scuola è presente una varietà anagrafica che favorisce l'incontro tra l'esperienza e l'innovazione. Gli insegnanti si concentrano nella fascia d'età tra i 35-44 anni. Più della metà dei docenti è a tempo indeterminato. L'Istituto ha sempre avuto una Dirigenza stabile che ha permesso una continuità di gestione. Nell'anno scolastico 2019/20 l'Istituto è stato affidato a reggenza in attesa di nuova nomina.

Punto critico risulta essere la mobilità dei docenti a tempo indeterminato, in quanto è un territorio di passaggio vista la vicinanza dell'aeroporto.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Ø *La progettualità dell'Istituto per il triennio 2019/2022 tenderà alla realizzazione della sua VISION attuando la sua MISSION.*

La VISION" di un istituto rappresenta l'obiettivo, a lungo termine, di ciò che l'istituto vuole essere. Ha lo scopo di :

- o chiarire la direzione verso cui deve muovere il cambiamento a lungo termine dell'istituto;*
- o dare alle persone la motivazione per muoversi nella direzione giusta anche se i percorsi sono difficili;*
- o contribuire a coordinare rapidamente ed efficacemente le azioni di molte persone.*

La "MISSION" è il mezzo con cui l'Istituto vuole ottenere la Vision e vuole indicare :

- o l'identità e le finalità della scuola (come si vede e si percepisce la scuola);*
- o il mandato e gli "obiettivi strategici" della scuola (cosa la scuola intende fare per attendervi);*

La VISION dell'I.C. Lido del Faro è fare dell'Istituto un centro di aggregazione culturale e relazionale per studenti e famiglie del territorio, curando l'inclusione e cercando di mediare alcune fragilità presenti sul territorio.

La MISSION dell'I.C. Lido del Faro si propone di operare per una scuola che abbia radici nel territorio, sia volta verso l'Europa, sia aperta, inclusiva, innovativa a misura di ciascun alunno e che contempili l'individualità come valore aggiunto.



Contribuiscono alla sua realizzazione :

- o l'apertura del curricolo alla realtà culturale e sociale del territorio al fine di armonizzare i saperi comuni con la varietà di occasioni formative locali e con i bisogni degli allievi in formazione.*
- o La rilevazione dei bisogni considerando e valutando esigenze e richieste diversificate ed articolate.*
- o Il coinvolgimento alunni, famiglie, operatori scolastici, formatori, enti locali, servizi sociali, agenzie formative, associazioni del territorio.*
- o L'attivazione di percorsi interdisciplinari come veicolo della cultura, recante una pluralità di conoscenze, linguaggi e finalità.*
- o L'attivazione di processi di innovazione privilegiando la metodologia laboratoriale e la flessibilità organizzativa e didattica.*
- o L'attivazione di metodologie di apprendimento – ricerca azione – sfondo integratore – didattica per progetti – che pongono al centro dell'azione formativa lo sviluppo di competenze trasversali, rispettando stili e tempi individuali.*

Inoltre, il nostro istituto prevede di poter lavorare:

- o su classi aperte e gruppi di livello, per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata, di recupero o potenziamento in orario curricolare e/o extracurricolare, per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e migliorando gli esiti;*
- o alla didattica fondata sull'apprendimento cooperativo;*
- o alla didattica laboratoriale;*
- o alle metodologie di problem solving;*
- o all'introduzione di insegnamenti opzionali da inserire nel curriculum dello studente.*

Per la realizzazione di tali obiettivi il CdD definirà luoghi, persone, azioni e



attività funzionali alla sua attuazione, stabilendo le procedure che definiscano la temporalità delle azioni e la loro complessità, il loro monitoraggio e la loro valutazione con gli opportuni strumenti.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base

Traguardi

Migliorare complessivamente i risultati scolastici

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati e i livelli di competenza degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

Traguardi

1. Aumentare il tasso di presenze degli alunni durante le prove standardizzate nazionali nella scuola primaria 2. Avvicinare progressivamente i risultati all'ESCS di riferimento 3. Aumentare la qualità degli esiti nelle prove standardizzate nazionali curando tutti i livelli affinché ricadano nei livelli successivi

Competenze Chiave Europee

Priorità

Incrementare le competenze sociali e civiche degli studenti

Traguardi

Migliorare il rispetto delle regole e potenziare la partecipazione alla vita scolastica

Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza



Traguardi

1. Aumentare il numero degli alunni che raggiunge risultati positivi nel primo biennio, aiutandoli a scegliere consapevolmente la scuola superiore in base alle proprie attitudini, capacità e aspirazioni 2. Effettuare il monitoraggio sul maggior numero possibile di alunni in uscita al primo anno della secondaria di primo e secondo grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi prioritari, di cui al comma 7 della legge della 107, scelti dall'Istituto, costituiscono, una chiave di lettura delle intenzionalità dell'Istituto circa l'ampliamento dell'offerta formativa.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Descrizione Percorso

Il Piani di Miglioramento prevede due percorsi finalizzati al raggiungimento dei traguardi individuati come prioritari dal CdD.

Percorso "Recupero e Potenziamento"

L'Istituto si prefigge l'obiettivo di favorire l'apprendimento degli alunni in difficoltà guidandoli all'acquisizione, al recupero e al consolidamento delle abilità e delle competenze disciplinari, anche al fine di allontanare il rischio dell'abbandono scolastico. Contestualmente, persegue l'obiettivo di potenziare le abilità e le competenze per valorizzare le eccellenze.

L'Istituto pertanto predispone percorsi di recupero e di potenziamento utilizzando personale docente interno alla scuola.

Le insegnanti calibreranno gli interventi di recupero e di potenziamento delle abilità esistenti in modo da rispondere alle effettive esigenze di ciascun alunno, così da creare le migliori condizioni per superare le difficoltà e/o potenziare le capacità presenti.

Il progetto prevede l'organizzazione di gruppi per livelli di competenze, facilitando il raggiungimento degli obiettivi previsti tenendo conto dei diversi ritmi di apprendimento e stili cognitivi degli alunni.

Nella nostra scuola le attività che tendono al recupero e al potenziamento si realizzano sia con progetti nel 20% dell'orario curriculare, sia con attività in orario extracurriculare, sia con l'eventuale realizzazione di progetti PON in attesa di autorizzazione.

La scuola promuove inoltre attività di affiancamento nello studio con la presenza di associazioni del territorio Oltrefrontiere - (alunni non italofoeni e famiglie)- Percorsi



Evolutivi – (alunni DSA) – Arcipelaghi – (alunni BES).

Il monitoraggio e la verifica del progetto saranno curati dalla scuola con strumenti adeguatamente predisposti e nei tempi stabiliti per gli alunni interessati dal progetto.

Descrizione delle attività per gli anni scolastici 2019/20 – 2020/21 – 2021/2022

Settembre / Ottobre

- Individuazione, da parte delle insegnanti, dei bisogni formativi riferiti al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze
- Comunicazione al DS, a livello delle interclassi, dei casi individuati, con modalità stabilite dall'Istituto

Durante l'a.s.:

- Promozione di attività di screening (classi seconde e terze) per l'individuazione precoce di situazioni di DSA o BES (Aprile)
- Restituzione alle famiglie dei risultati delle attività di screening suddette da parte degli operatori specializzati (Maggio)
- Supporto in orario curriculare e, dove previsto, anche extracurriculare, alle classi e/o agli alunni interessati con docenti dell'Istituto (Novembre/Dicembre)
- Azioni di recupero e di potenziamento previste nei progetti presenti nel PTOF
- Incontri periodici di confronto e di scambio di buone prassi tra docenti
- Organizzazione degli spazi dedicati all'utilizzo in comune (Novembre / Dicembre)
- Organizzazione degli orari nel rispetto delle scelte del CdD e delle risorse a disposizione dell'Istituto (Novembre /Dicembre)
- Promozione dell'affiancamento allo studio da parte delle associazioni del territorio (Oltrefrontiere – alunni non italofoeni e famiglie –



Percorsi Evolutivi – alunni DSA – Arcipelaghi – alunni BES)

- Partecipazione a concorsi proposti da enti o istituzioni e ai Giochi Matematici in collaborazione con il Centro PRISTEM della Bocconi di Milano
- Monitoraggio e verifiche iniziale, in itinere e finali.

Percorso "Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali"

Analizzando i dati ottenuti dalle ultime prove I.N.Val.S.I., è emersa l'esigenza per l'istituto di porsi come obiettivo l'innalzamento dei livelli degli esiti nelle prove I.N.Val.S.I.; in particolare l'obiettivo è quello di aumentare la qualità degli esiti nelle prove standardizzate nazionali curando tutti i livelli affinché ricadano nei livelli successivi per tutti gli ordini di scuola.

Dall'anno scolastico 2019-2020 sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado si prevede un'azione di condivisione e analisi dei dati I.N.Val.S.I. con i docenti di tutte le interclassi e i consigli di classe al fine di predisporre tempestivamente attività di potenziamento e di recupero nelle aree deficitarie emerse. Tali percorsi dovranno avere una ricaduta sulla stessa progettazione curricolare nelle interclassi e nei consigli di classe di riferimento.

Descrizione delle attività:

Anno Scolastico 2019/20

Settembre 2019:

- restituzione dei fascicoli compilati dagli alunni ai docenti delle classi interessate dalla somministrazione nell'a.s. 2018/19.

Dicembre 2019:

restituzione dei risultati delle prove I.N.Val.S.I. delle classi seconde a.s. 2018/19 ai docenti delle classi seconde e terze dell'anno in corso, per la scuola primaria,



con l'individuazione delle criticità emerse nei vari ambiti, dimensioni e parti delle discipline oggetto della valutazione.

Febbraio 2020:

- restituzione dei risultati delle prove I.N.Val.S.I. delle classi quinte dell'a.s. 2018/19 ai docenti delle classi prime, quarte e quinte dell'anno in corso, per la scuola primaria, con l'individuazione delle criticità emerse nei vari ambiti, dimensioni e parti delle discipline oggetto della valutazione;
- restituzione dei risultati delle prove I.N.Val.S.I. delle classi terze della SSPG dell'a.s. 2018/19 a tutti i docenti dell'ordine di scuola, con l'individuazione di eventuali criticità;
- cura da parte di ogni docente delle programmazioni tenendo conto delle eventuali criticità emerse confrontandosi e utilizzando anche il materiale presente sul sito I.N.Val.S.I.);
- confronto tra docenti delle varie classi e condivisione di buone pratiche e di materiali didattici per arricchire il bagaglio di risorse a disposizione di ognuno;
- dotazione per ogni classe (almeno quelle interessate dalla somministrazione delle prove standardizzate) di auricolari e di dispositivi per l'ascolto individualizzato di cd, file audio e le versioni digitali dei libri di testo adottati, idonei per attività simili a quelle di un laboratorio linguistico.

Giugno 2020:

- valutazione da parte dei docenti, con strumenti predisposti dall'Istituto, delle azioni messe in atto;
- restituzione dei fascicoli compilati ai docenti delle classi interessate dalla somministrazione dell'anno in corso.

Anno Scolastico 2020/21

Settembre 2020:

- visione da parte dei docenti interessati dalla somministrazione nell'a.s. precedente, dei risultati delle prove I.N.Val.S.I. delle proprie classi; visione dei risultati del solo istituto per tutti gli altri docenti;
- incontri per la restituzione dei dati I.N.Val.S.I. , l'individuazione di eventuali criticità emerse nei vari ambiti, dimensioni e parti delle discipline oggetto



- della valutazione e un primo confronto e scambio di pratiche didattiche;
- cura da parte di ogni docente delle programmazioni tenendo conto delle eventuali criticità emerse confrontandosi e utilizzando anche il materiale presente sul sito I.N.Val.S.I.);
 - dotazione per ogni classe (almeno quelle interessate dalla somministrazione delle prove standardizzate) di auricolari e di dispositivi per l'ascolto individualizzato di cd, file audio e le versioni digitali dei libri di testo adottati, idonei per attività simili a quelle di un laboratorio linguistico.

Durante l'a.s.:

- confronto, condivisione e scambio di buone pratiche e di materiale didattico tra docenti per arricchire il bagaglio di risorse a disposizione di ognuno.

Febbraio 2021:

monitoraggio da parte dei docenti, con strumenti predisposti dall'Istituto, delle azioni messe in atto;

Giugno 2021:

- valutazione finale da parte dei docenti delle azioni messe in atto, attraverso strumenti predisposti dall'Istituto.

Anno Scolastico 2021/22

Settembre 2021:

- visione da parte dei docenti interessati dalla somministrazione nell'a.s. precedente, dei risultati delle prove I.N.Val.S.I. delle proprie classi; visione dei risultati del solo istituto per tutti gli altri docenti;
- incontri per la restituzione dei dati I.N.Val.S.I. , l'individuazione di eventuali criticità emerse nei vari ambiti, dimensioni e parti delle discipline oggetto della valutazione e un primo confronto e scambio di pratiche didattiche;
- cura da parte di ogni docente delle programmazioni tenendo conto delle eventuali criticità emerse confrontandosi e utilizzando anche il materiale presente sul sito I.N.Val.S.I.);
- dotazione per ogni classe (almeno quelle interessate dalla



somministrazione delle prove standardizzate) di auricolari e di dispositivi per l'ascolto individualizzato di cd, file audio e le versioni digitali dei libri di testo adottati, idonei per attività simili a quelle di un laboratorio linguistico.

Durante l'a.s.:

- confronto tra docenti delle varie classe e condivisione di buone pratiche e di materiali didattico per arricchire il bagaglio di risorse a disposizione di ognuno.

Febbraio 2022:

monitoraggio da parte dei docenti, con strumenti predisposti dall'Istituto, delle azioni messe in atto;

Giugno 2022:

- autovalutazione e valutazione finale da parte dei docenti delle azioni messe in atto, attraverso strumenti predisposti dall'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Applicare la didattica per competenze inserita nella programmazione di classe

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati e i livelli di competenza degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Incrementare le competenze sociali e civiche degli studenti

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare i risultati a distanza

"Obiettivo:" Organizzare riunioni con i docenti per la restituzione dei risultati delle prove standardizzate nazionali al fine di riflettere su eventuali modifiche della programmazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati e i livelli di competenza degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

"Obiettivo:" Continuare nella somministrazione di prove iniziali e finali oggettive, valide e validate, in tutte le classi con criteri di valutazione condivisi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati e i livelli di competenza degli alunni nelle prove standardizzate nazionali
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Migliorare i risultati a distanza

"Obiettivo:" Estendere gli strumenti di valutazione delle competenze, via via a tutte le classi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base



- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati e i livelli di competenza degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Incrementare le competenze sociali e civiche degli studenti

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Migliorare i risultati a distanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Completare la dotazione tecnologica fornendo la LIM anche all'unica classe che ne è priva. Continuare a monitorare le LIM esistenti prestando particolare attenzione a quelle datate.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati e i livelli di competenza degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Incrementare le competenze sociali e civiche degli studenti

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Migliorare i risultati a distanza

"Obiettivo:" Implementare la dotazione tecnologica di una rete intranet.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati e i livelli di competenza degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare le competenze sociali e civiche degli studenti

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare i risultati a distanza

"Obiettivo:" Sviluppare metodologie pedagogiche atte a sviluppare le competenze chiave.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati e i livelli di competenza degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare le competenze sociali e civiche degli studenti

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare i risultati a distanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Favorire la formazione del personale sul fenomeno del

Bullismo e Cyberbullismo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare le competenze sociali e civiche degli studenti

"Obiettivo:" Sostenere con figure specializzate l'inclusione degli alunni in difficoltà.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati e i livelli di competenza degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare le competenze sociali e civiche degli studenti

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare i risultati a distanza

"Obiettivo:" Favorire incontri, con cadenze periodiche, del personale scolastico su tematiche riguardanti difficoltà di apprendimento, relazionali e didattiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati e i livelli di competenza degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare le competenze sociali e civiche degli studenti

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare i risultati a distanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Proseguire con le attività di orientamento ormai consolidate e con i controlli a distanza potenziando quelli in uscita alla Scu. Sec. di I grado

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare i risultati a distanza

"Obiettivo:" Somministrare test psicoattitudinali nelle classi terze della Secondaria di primo grado. Predisporre percorsi di orientamento per le classi quinte della scuola primaria per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare i risultati a distanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Sviluppare la condivisione dei materiali didattici attraverso l'uso di piattaforme informatiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle

competenze di base

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati e i livelli di competenza degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Incrementare le competenze sociali e civiche degli studenti

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Migliorare i risultati a distanza

"Obiettivo:" Proseguire nel percorso di formazione mirato all'acquisizione di competenze digitali e innovative , spendibili nella pratica didattica quotidiana.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati e i livelli di competenza degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Incrementare le competenze sociali e civiche degli studenti

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Migliorare i risultati a distanza

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Sensibilizzare le famiglie nel consiglio orientativo dato

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare i risultati a distanza

"Obiettivo:" Continuare a potenziare i rapporti tra le varie istituzioni scolastiche presenti nel territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare i risultati a distanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO E POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori
		Associazioni

Responsabile

Il Progetto prevede un Docente Referente per ogni interclasse o consiglio di classe che farà capo alla commissione PTOF/Valutazione

Responsabile delle attività saranno i singoli docenti dell'Istituto che cureranno e attueranno le attività e le azioni del progetto.

Risultati Attesi

- Recupero delle carenze di base e potenziamento delle eccellenze.
- Miglioramento degli esiti scolastici

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORARE GLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti

Responsabile

Il Progetto prevede un Docente Referente per ogni interclasse o consiglio di classe che farà capo alla commissione PTOF/Valutazione

Responsabile delle attività saranno i singoli docenti dell'Istituto che cureranno e attueranno le attività e le azioni del progetto.

Risultati Attesi

- Riduzione degli insuccessi scolastici.
- Miglioramento degli esiti nelle prove I.N.Val.S.I.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Gli aspetti innovativi che caratterizzano sia il modello organizzativo che le pratiche didattiche proposte nel nostro Istituto hanno trovato grande applicazione sia nell'uso di metodologie didattiche che organizzative, per attuare progetti

altamente inclusivi che connotano l'Istituto.

La scuola, inoltre, apre al territorio in orario pomeridiano e nel periodo estivo, sia con progetti gestiti dalla scuola in collaborazione con le associazioni del territorio, sia con progetti PON, sia rendendosi disponibile alle richieste di utilizzo di locali per attività sociali, culturali, sportive, di volontariato da parte di associazioni e soggetti privati.

La scuola cede i locali per attività di studio assistito, laboratori di intercultura, laboratorio artistico, potenziamento lingua inglese, laboratorio percorsi evolutivi per alunni DSA, polo musicale nel territorio.

Il nostro Istituto già da diversi anni ha sottoscritto accordi di rete con altri Istituti Comprensivi del territorio per la partecipazione a progetti didattici e formativi, che favoriscano la cooperazione fra le varie scuole e creino nuove forme di collaborazione su obiettivi condivisi, ottimizzando le risorse economiche a disposizione di ciascuna istituzione.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi didattici innovativi che caratterizzano i progetti dell'Istituto sono:

attività laboratoriali (falegnameria, ceramica, riciclo creativo, messa in funzione e/o riparazione di meccanismi ed ingranaggi meccanici o elettrici, creazione di strumenti musicali, approccio a lingue comunitarie e non);

metodologie laboratoriali (teatro, stesura collettiva di testi, lavoro sulle emozioni)

attività svolte in piccoli gruppi di classi parallele e non;



lavori di intergruppo;

attività di orientamento;

pratica di alcuni sport;

ELENCO DEI PROGETTI INNOVATIVI:

1. GIOCARE, SCOPRIRE, CREARE E CONOSCERE
2. COLORANDO I COLORI
3. LE MANI FANNO
4. MISSIONE SEGRE ... TISSIMA: UN PIANETA DA SALVARE!
5. TUTTI FUORI DALLA SCUOLA
6. STRADA FACENDO
7. RI-CREANDO
8. IL MERCATINO DEL GIOVEDÌ
9. POTENZIAMENTO DI MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
10. POTENZIAMENTO DI MUSICA NELLA SCUOLA PRIMARIA
11. LABORATORIO DIDATTICO "UN APPROCCIO MONTESSORI"
12. METODO FEUERSTEIN
13. PROGETTO INTERCULTURA
14. COMUNICHIAMO ANCHE IN FRANCESE ... "FRANGLAIS"
15. "SPAGNOLO"
16. CONOSCERE IL RUSSO E LA CIVILTÀ RUSSA
17. LABORATORIO DI ALFABETIZZAZIONE EMOTIVA
18. RICONOSCERE LE EMOZIONI
19. CHIMICHIAMOCI
20. NUOTO A SCUOLA
21. PROGETTO RUGBY FIR
22. ATTIVITÀ SPORTIVA SCOLASTICA
23. SPORT PER TUTTI

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

I Progetti in rete vengono redatti per finanziamenti previsti da bandi pubblici e/o da soggetti privati e possono vedere la



collaborazione di docenti, genitori, Enti locali e associazioni del territorio.

L'Istituto intende partecipare ai progetti in rete aderendo ai bandi che via via verranno proposti sulle seguenti tematiche:

Musica- Teatro- Dispersione- Orientamento - Inclusione -Intercultura - Bullismo-Proposte di formazione del personale docente e ATA.

Nell'a.s 2016-17 l'istituto ha aderito all'accordo di rete dell'ambito 10 del Lazio in base alla legge 107/2015. Tale Rete, secondo quanto disposto dall' art. 1, c. 70 e ss. della Legge 107/2015, è finalizzata alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale.

Nell'a.s. 2017-18 le scuole dell'Ambito 10 hanno aderito alla rete regionale ASAL (Scuole autonome del Lazio).

Con la rete di ambito sono stati realizzati i progetti di formazione per i dirigenti scolastici, per i docenti e per il personale ATA (DSGA, assistenti amministrativi e collaboratori scolastici).

L'istituto inoltre è disponibile al partenariato per la realizzazione di progetti con associazioni o enti, in particolare da alcuni anni c'è una collaborazione con L'associazione Kamaleonte.

ASCOLTO ED INTERVENTO PSICOLOGICO

Sportello di ascolto ed intervento psicologico (vedi azioni per l'inclusione)

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ISOLA DEI TESORI FIUMICINO RMAA8DN01A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

LIDO DEL FARO RMEE8DN01G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SMS VIA DEL FARO, 225 RMMM8DN01E

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

Per la *Scuola dell'Infanzia* è previsto un orario di funzionamento di 25 ore settimanali (tempo ridotto) o 40 ore (tempo pieno).

Nella nostra scuola dell'infanzia sono presenti:

N. 3 sezioni a 25 h dalle ore 8.00 alle 13.00 dal lunedì al venerdì

N. 3 sezioni a 40 h dalle 08.00 alle 16.00 dal lunedì al venerdì

Le classi della *Scuola primaria*, sulla base dell'organico assegnato, sono così organizzate:

Tempo normale: classi a 27 ore settimanali dalle 8.15 alle 13.45 dal lunedì al giovedì - dalle 8.15 alle 13.15 il venerdì.

Tempo pieno: classi a 40 ore settimanali con il servizio mensa in sede dalle ore 8.15 alle 13.45 dal lunedì al venerdì.

All'interno della nostra scuola primaria nel corrente anno scolastico ci sono:

N. 17 classi a 27 h

N. 11 classi a 40 h

Le classi della *Scuola secondaria di primo grado*, sulla base dell'organico funzionale assegnato, saranno organizzate come segue:

Tempo normale: classi a 30 ore settimanali dalle 8.00 alle 14.00 dal lunedì al venerdì.

Tempo pieno: classi a 36 ore settimanali con tre rientri il lunedì, mercoledì e giovedì.

All'interno della nostra scuola secondaria di I grado nel corrente anno scolastico ci sono:

N. 14 classi a 30 h

N. 2 classi a 36 h



CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC LIDO DEL FARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo della scuola dell'infanzia si articola: • Campi di esperienza • Traguardi di sviluppo delle competenze • Valutazione I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali. Il curricolo della scuola primaria e secondaria di I grado si articola in: • Discipline • Traguardi di sviluppo delle competenze • Obiettivi di apprendimento • Valutazione Il Curricolo d'Istituto è il percorso metodologico formativo che la scuola, all'interno del suo Piano dell'offerta formativa, in base alle Indicazioni Nazionali date dal Ministero della Pubblica Istruzione, progetta e segue nelle sue articolazioni dalla Scuola dell'Infanzia per arrivare alla Scuola Secondaria di 1° Grado, passando per la Scuola Primaria.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Innegabili sono i vantaggi dati da una soluzione di verticalità: • la realizzazione della continuità educativa- metodologico - didattica • la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti • l'impianto organizzativo unitario • la continuità territoriale • l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Il nostro Istituto, in accordo con le Indicazioni del MIUR, si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. In questa prospettiva il nostro Istituto si è fatto capofila di una rete di scuole per la realizzazione di un Progetto finanziato dal MIUR "Progettazione dei Piani di Miglioramento relativi all'implementazione del Sistema Nazionale di Valutazione" finalizzato alla costruzione di un curricolo verticale integrato a livello territoriale, allo sviluppo delle competenze che favoriscano l'acquisizione di un'autonomia nella capacità del problem solving, all'acquisizione di una metodologia progettuale condivisa dai diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto comprensivo: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Nell'anno scolastico 2016/2017 il nostro Istituto ha costruito il Curricolo Verticale di Istituto. Negli anni successivi si è impegnato ad attuare gradualmente il curricolo verticale per costruire un percorso di apprendimento unitario misurato sulle caratteristiche della propria utenza e sulle possibilità offerte dal territorio in linea con le Indicazioni nazionali fissate dal Miur.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Proporre agli alunni diversi tipi di compiti, dai più elementari ai più complessi, per favorire la sperimentazione delle proprie conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche che si esplicano in situazioni tra loro diverse e quindi ampiamente generalizzabili

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Consultare il curriculum di scuola

Utilizzo della quota di autonomia

La quota del 20% è destinata a progetti di approfondimento delle discipline curriculari, a progetti presenti nel PTOF e ad iniziative promosse dall'ente locale e/o esperti esterni.

NOME SCUOLA

ISOLA DEI TESORI FIUMICINO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Scuola dell'infanzia L'azione formativa della scuola dell'infanzia mira a sviluppare l'identità, potenziare l'autonomia, favorire l'acquisizione delle prime competenze, promuovere il senso di cittadinanza attraverso la creazione di un ambiente di vita, di relazioni di qualità all'interno di un dialogo educativo con la comunità e con la famiglia.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola dell'infanzia si articola: - Campi di esperienza - Traguardi di sviluppo della competenza - Valutazione I campi di esperienza sono luoghi di fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali.

NOME SCUOLA

LIDO DEL FARO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Scuola Primaria La scuola primaria mira al rafforzamento dell'identità personale e all'integrazione delle diversità, attraverso l'autonomia personale all'interno dei percorsi di conoscenza e di relazione, in vista dell'educazione alla convivenza e alla cittadinanza

attiva. Il suo compito formativo è orientato all'acquisizione degli apprendimenti di base, consentendo l'opportunità di sviluppare tutte le dimensioni psico-affettive, cognitive, sociali, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Attraverso "gli alfabeti di ciascuna disciplina" utilizzata come laboratorio di sapere e di saper fare, la scuola si pone con la sua azione formativa che consente di esprimere ed esercitare i diversi stili cognitivi, premessa per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola primaria s articola in: - Discipline - Traguardi di sviluppo della competenza - Obiettivi di apprendimento - Valutazione

NOME SCUOLA

SMS VIA DEL FARO, 225 (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola secondaria di I° Grado concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva. E' una scuola dunque, formativa, che aggiunge ai contenuti programmatici delle singole discipline gli stimoli necessari per offrire agli alunni occasioni concrete di sviluppo della personalità successiva alla scuola primaria. Accogliendo gli studenti e le studentesse nel periodo di passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza, ne prosegue l'orientamento educativo, eleva il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun cittadino, accresce le capacità di contributo ai valori della cultura e della civiltà e costituisce, infine, grazie agli sviluppi metodologici e didattici conformi alla sua natura 'secondaria', la premessa indispensabile per l'ulteriore impegno dei ragazzi nel secondo ciclo di istruzione e formazione. In questo segmento di scuola si attuano una più approfondita padronanza delle discipline ed una più articolata organizzazione delle conoscenze, per la costruzione "di un sapere sempre più integrato e padroneggiato".

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO



Curricolo verticale

Il curricolo della scuola Secondaria di Primo grado si articola in: - Discipline -Traguardi di sviluppo della competenza - Obiettivi di apprendimento - Valutazione

Approfondimento

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ECO- SCHOOLS

Programma internazionale di certificazione che promuove l'educazione ambientale e la sostenibilità come disciplina trasversale e primaria tra scuola e territorio attraverso teoria e azione per diminuire l'impatto ambientale della comunità scolastica e la diffusione di buone pratiche ambientali. Inoltre valorizza il territorio dal punto di vista storico e archeologico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi e competenze attese: diffondere buone pratiche ambientali; promuovere la continuità educativa per mezzo della trasversalità e dell'interdisciplinarietà dell'educazione ambientale e ecosostenibile. favorire la conoscenza del territorio in cui si vive come acquisizione dello spirito di appartenenza ad un territorio;

❖ EASYFIT

E' un progetto gratuito che coinvolge tutte le classi prime, seconde e terze della scuola primaria. Le attività sono svolte da personale specializzato con lo scopo di migliorare la capacità di movimento e di controllo degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare gli schemi motori di base: camminare, correre, saltare lanciare, afferrare. - Migliorare l'efficacia dell'apprendimento motorio, sia dei movimenti primari che delle abilità motorie. - Migliorare le capacità coordinative (ritmo equilibrio, percezione spazio temporale, propriocezione, orientamento capacità di reazione) e le capacità condizionali (forza, resistenza, velocità). - Migliorare e valorizzare le caratteristiche fisiche dei bambini. - Migliorare l'apprendimento sia di tipo auditivo che visivo

❖ GIOCARE, SCOPRIRE, CREARE E CONOSCERE

Il progetto coinvolge tutte le sezioni della scuola dell'infanzia e si articola nei seguenti laboratori: - Il linguaggio e la fiaba; - Il coding e la robotica educativa; - L2 inglese -

Verde scientifico (progetto Eco schools) - Logico/matematico

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppo delle competenze di base; - Raggiungere la capacità di comprendere ed accettare "l'altro", il "il diverso", le loro motivazioni favorendo il loro operare; - Avviare e/o rinforzare le autonomie, partecipando attivamente e con spirito cooperativo.

❖ **L'ANGOLO DELL'ARTE**

Tale progetto coinvolge un classe della scuola primaria e tende a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e di relazionarsi tra coetanei utilizzando il linguaggio artistico - creativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Miglioramento della coordinamento e delle abilità percettivo motorie, oculo-manuale e motricità fine; - Acquisire le tecniche della lavorazione e colorazione; - Guidare alla corretta manipolazione dei materiali proposti; - sviluppare le capacità creatività degli alunni attraverso attività manipolative, senso-percettive ed espressive; -sviluppare il senso di responsabilità e la capacità di collaborare con gli altri; acquisire la capacità di ascolto attivo; sviluppare la fantasia e l'immaginazione.

❖ **PROGETTO RUGBY FIR**

Il progetto è svolto da tecnici qualificati della Federazione Italiana Rugby ed appartenenti alla Polizia di Stato, con lo scopo di fondere attraverso la disciplina i concetti base dell'educazione civica e culturale.

❖ **SERVIZIO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA**

Il servizio è rivolto a tutti e tre gli ordini di scuola. Offre uno spazio di ascolto agli alunni, genitori e personale scolastico che esprime un disagio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Dare ascolto e sostegno agli alunni e docenti. - Favorire negli alunni l'esplorazione di sé. - Fornire motivazioni ed accrescere la fiducia in se stessi. - Aiutare ad individuare, chiarire ed affrontare i problemi. - Sostenere e valorizzare il ruolo genitoriale. - Monitoraggio dei bisogni degli alunni e di eventuali difficoltà di tipo affettivo-relazionale. - Promuovere il senso di autoefficacia, incentivare l'iniziativa e la creatività,

favorire l'attribuzione positiva dell'altro. - Progettazione di interventi e segnalazione di alunni svantaggiati.

❖ **RECUPERO EXTRACURRICOLARE MATEMATICA CLASSI TERZE**

Recupero in orario pomeridiano matematica classi terze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Preparare gli alunni delle classi terze ad affrontare con adeguate basi l'esame scritto di Matematica.

❖ **ITALIANO PER STRANIERI**

Lezioni frontali di italiano come L2

Obiettivi formativi e competenze attese

Rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico per favorire il pieno inserimento nella classe. Promuovere la partecipazione attiva alla vita scolastica, sviluppando le abilità comunicative. Favorire la socializzazione e prevenire gli insuccessi.

❖ **RECUPERO E POTENZIAMENTO DI ITALIANO**

Esercitazioni Prove I.N.Val.S.I. Recupero e consolidamento grammaticali e analisi del testo. Riflessioni sulla lingua italiana e sulle sue regole di funzionamento tramite esercizi di vario tipo per il recupero e il potenziamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare l'apprendimento delle principali tipologie testuali previste per l'esame. Recuperare e consolidare la preparazione a livello grammaticale anche in previsione delle prove I.N.Val.S.I.

❖ **CORSO RECUPERO CLASSI TERZE (LINGUA INGLESE)**

Corso pomeridiano di recupero carenze e preparazione per l'esame di stato di primo ciclo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze. realizzazione interventi didattici per alunni con carenze evidenziate durante l'anno, consolidamento del metodo di lavoro e degli

apprendimento, raggiungimento del livello A2.

❖ **MISSIONE SEGRE'... TISSIMA: UN PIANETA DA SALVARE!**

Metodologia teatrale adeguatamente rispondente alle finalità educative e culturali della scuola e ai bisogni formativi dei singoli alunni che consente il lavoro di gruppo e facilita la collaborazione e l'apertura verso l'altro, in vista di un obiettivo comune. Tale progetto didattico teatrale ideato appositamente per gli studenti della SSPG, nasce con l'intento di integrare l'insegnamento delle materie letterali, scientifiche e artistiche, secondo il piano di studi relativo a quest'ordine scolastico e in collaborazione con il corpo docenti delle classi partecipanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il processo di maturazione e il consolidamento delle capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri. Potenziare l'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione corporea e musicale. Promuovere il rispetto delle regole, di se stessi, degli altri. Migliorare la conoscenza di se e delle proprie capacità. Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente. Potenziare lo sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale. Prevenire e contrastare fenomeni di disagio e di dispersione scolastica. Favorire l'inclusione sociale, l'interazione tra varie culture, la valorizzazione delle differenze. Potenziare l'apertura pomeridiana della scuola per offrire maggiori opportunità di apprendimento e di socializzazione. Implementare la didattica laboratoriale e esperienziale e l'innovazione metodologica. Vivere l'esperienza teatrale come occasione di crescita personale e sociale. Potenziare la visibilità delle azioni della scuola sul territorio. Favorire un atteggiamento positivo verso l'esperienza scolastica.

❖ **RIPRODUZIONE SU MAXI PANNELLI DI SIGNIFICATIVI OPERE D'ARTE**

Predisporre nei corridoi della scuola max pannelli con la riproduzione di famose e importanti opere d'arte.

❖ **CERAMICA**

Modellazione di piastrelle ad alto e basso e alto rilievo. Decorazione di manufatti con la tecnica della ceramica. Realizzazione di un pannello a mosaico.

❖ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE - EDUCAZIONE CIVICA**

Lezione dimostrativa sulle tecniche di primo soccorso e di protezione civile.

❖ **EDUCAZIONE STRADALE**

Realizzazione segnaletica stradale. Lezioni di educazione stradale. Percorsi di prosa. Uscite didattiche.

❖ **GIORNALINO DI CLASSE**

Costruzione di un giornalino di approfondimento su tematiche date.

❖ **CLIL GEOGRAFIA**

Raggiungere gli obiettivi disciplinari attraverso l'uso della lingua diversa da quella madre

❖ **CUM LATINE INCIPERE / SIC ET SIMPLICITER**

Ciclo di lezioni per avviare gli alunni di alcune classi della SSPG allo studio del Latino facendone scoprire tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico, sintattico) le origini del nostro patrimonio storico-culturale anche attraverso la conoscenza di caratteristiche salienti della civiltà latina. Le attività proposte si raccorderanno con i contenuti della grammatica italiana, di cui costituiscono un rinforzo e un approfondimento.

❖ **TUTTI FUORI DALLA SCUOLA**

Individuazione autonoma di alcuni punti di riferimento sul territorio utili per fare la spesa, comprare farmaci, visitare un sito di interesse, chiedere soccorso, per lo sviluppo dell'autonomia e lo sviluppo cognitivo della persona disabile.

❖ **STRADA FACENDO**

Allenare gli alunni diversamente abili con un training di formazione motoria che faccia loro assumere quelle sane abitudini fisiche, mentali e spirituali che li predispongano ad una buona esperienza del proprio corpo e delle proprie potenzialità.

❖ **RI - CREANDO**

Attraverso la stimolazione della funzione di "pensiero divergendo", reinventare forme

e funzioni degli oggetti in disuso per trasformarli in qualcos'altro di nuovo e di bello.

❖ **AMAZING READERS - PEARSON**

Progetto inclusivo di lettura estensiva con letture graduate e "Discovery da" (presentazione di elaborati con esperto esterno).

❖ **L'ARTE DELL'ORTO E DELLE SCIENZE**

Attività laboratoriale nel giardino della scuola e nel laboratorio.

❖ **IL MERCATINO DEL GIOVEDÌ**

Attività orientata alla conoscenza del valore dei soldi e al loro utilizzo per l'acquisto di frutta e verdura, abbigliamento e oggettistica utile nel quotidiano.

❖ **COLORANDO I COLORI**

Attività laboratoriale artistico-creativa,

❖ **LE MANI FANNO**

Avviare i ragazzi a saper intervenire con competenza, a saper riparare, mettere in funzione, assemblare, far funzionare, meccanismi ed ingranaggi di apparecchi domestici, meccanici o elettrici, utilizzati nel quotidiano e lavori di piccola falegnameria.

❖ **POTENZIAMENTO DI MUSICA NELLA SSPG**

Attività atte all'allestimento di un laboratorio di strumenti musicali con strumenti ritmici costruiti dagli alunni stessi utilizzando rifiuti solidi urbani, residui spesso inquinanti della società contemporanea.

❖ **LA GRAN BRETAGNA E LE SUE ICONE**

Viaggio nella cultura britannica volto a far conoscere personaggi e luoghi divenuti iconici.

❖ **ACQUA: UNA RISORSA DA PROTEGGERE (MODALITÀ CLIL)**

Progetto volto a far comprendere, attraverso delle buone pratiche, l'importanza dell'acqua come risorsa esauribile,

❖ **DUE REGGIE A CONFRONTO: VERSAILLES E CASERTA**

Il progetto è volto a conoscere e valorizzare il patrimonio storico-culturale europeo come fondamento di un'identità comune partendo dal confronto tra le due reggie: Versailles e Caserta.

❖ **IMMAGINI E PAROLE DAL GHETTO DI ROMA**

Progetto volto a far conoscere gli ebrei e la cultura ebraica, partendo dalla storia del ghetto di Roma, per educare alla tolleranza in una società multietnica.

❖ **IL DILUVIO UNIVERSALE**

Il progetto è volto a far riflettere gli alunni sul termine /concetto/fenomeno di diluvio e sulle sue rappresentazioni scientifico-artistico-culturali.

❖ **POTENZIAMENTO DI MUSICA NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Percorso di musica per avvicinare gli alunni della scuola primaria alla musica attraverso la lineapedagogica dell'Orff-Schulwerk.

❖ **TRA UNA SCENA E L'ALTRA**

Laboratorio teatrale per realizzare un prodotto con attività interdisciplinari. Laboratorio sperimentale dove ciascuno e tutti insieme si verificano sul piano dell'espressione e della comunicazione, scoprendone regole e meccanismi e, soprattutto, possibilità personali.

❖ **PROGETTO INTERCULTURA**

Supporto del docente referente alle alcune classi che aderiscono con attività con i gruppo-classe sulla base di tecniche ed esercizi di tipo teatrale. Sono esercizi di "training" teatrale che facilitano l'incontro, il racconto e la conoscenza dei membri del gruppo-classe.

❖ **METODO FEUERSTEIN**

Il progetto prevede l'applicazione del metodo utilizzando gli appositi strumenti. Il metodo è basato sulla teoria della modificabilità cognitiva e favorisce un incremento delle prestazioni individuali accrescendo la flessibilità di risposta al cambiamento. Il metodo è volto ad attivare strategie cognitive e relazionali che favoriscono il processo di apprendimento.

❖ **COMUNICHIAMO ANCHE IN FRANCESE ... "FRANGLAIS"**

Il progetto tende stimolare l'interesse degli alunni verso la Lingua e la Cultura Francese, la Francia e la cultura francofona. La lingua francese e la lingua inglese saranno accostate e confrontate relativamente ai modi di dire e alle forme semplici di comunicazione ("Français"). Ci sarà inoltre il confronto tra le tre diverse culture: italiana, inglese e francese.

❖ **CONOSCERE IL RUSSO E LA CIVILTÀ' RUSSA**

Il progetto si propone di alfabetizzare gli alunni strumentalmente alla comprensione e all'uso di una lingua extracomunitaria (lingua russa) con approccio alle tradizioni (usi e costumi), alla cultura e alla letteratura di un paese straniero.. Il progetto si propone di far parlare gli alunni nella lingua russa per chiedere e porre domande su argomenti di interesse quotidiano e scolastico.

❖ **SPAGNOLO**

Lingua spagnola di base.

❖ **LABORATORIO DIDATTICO "UN APPROCCIO MONTESSORI"**

Questo laboratorio ha natura interdisciplinare e curriculare; offre spunti per un approccio al metodo di Maria Montessori, un piccolo riflesso ispirato alle Sue teorie pedagogiche e scientifiche creando le basi per una possibile differenziazione didattica-metodologica dell'insegnamento tradizionale. Si propone in esso di realizzare con gli alunni momenti ludico-creativi, di recupero e di potenziamento con le pratiche montessoriane.

❖ **LABORATORIO DI ALFABETIZZAZIONE EMOTIVA**

Il progetto si propone di alfabetizzare gli alunni a discriminare ed esprimere le diverse

emozioni del loro vissuto. Promuove la crescita e la conoscenza dell'identità personale e avvia il controllo affettivo-emotivo attraverso la conoscenza dei propri sentimenti e delle proprie emozioni

❖ **BIBLIOTECA DI CLASSE**

Realizzazione di un'azione sistematica e sinergica di promozione alla lettura. Avvicinare gli alunni al mondo del libro tramite la scelta del libro guidata e non, la lettura soggettiva, l'ascolto, la comprensione, l'elaborazione, la produzione e la comunicazione. Creazione di una piccola biblioteca nella quale gli alunni saranno muniti di tessera e schede riassuntive

❖ **PROGETTO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' DI BASE (CLASSI QUINTE)**

Il progetto nasce dai bisogni formativi di un gruppo di alunni. Gli interventi hanno l'obiettivo di sostenere le difficoltà di apprendimento, di rendere costante la frequenza scolastica nel tentativo di arginare la possibile dispersione scolastica in previsione del passaggio all'ordine di scuola successivo.

❖ **ITALI "AMO"**

Laboratorio di italiano.

❖ **UTILIZZO ORE DI DISPONIBILITA'**

Le insegnanti di classe nelle ore di disponibilità lavoreranno sulla socializzazione degli alunni soprattutto a tavola. Per favorire la maturazione personale, le insegnanti focalizzeranno l'attenzione sulle emozioni basiche: la felicità, la gioia, la paura e la rabbia. Le stesse si adopereranno affinché gli alunni possano sperimentare relazioni serene con gli altri.

❖ **RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Il progetto, sfruttando le ore di disponibilità, si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti degli alunni, incentivando lo sviluppo logico ed emotivo. Il progetto prevede l'organizzazione di gruppi di per livelli di competenza, facilitando così la risposta alla richiesta dei diversi stili cognitivi. Verranno offerte opportunità di recupero e/o potenziamento agli alunni che presentano carenze

o necessità di tempi più lunghi nell'area linguistica e logico-matematica

❖ **MANI PER CREARE**

Creazione di "opere d'arte"

❖ **ARTE E IMMAGINE**

Potenziare, migliorare, perfezionare e sollecitare gli input di apprendimento.

❖ **GRAFICO - PITTORICO - PLASTICO**

Percorso A - Il progetto prevede un itinerario artistico, formativo, interdisciplinare.

Scopo prevalente sarà il potenziamento delle abilità espressive e manipolative.

Percorso B - Laboratorio grafico di integrazione scolastica e difficoltà di apprendimento. Percorso C - Il progetto si basa sull'attività di manipolazione, nonché sulla produzione di disegni realizzati con varie tecniche.

❖ **DIPINGERE IN CLASSE**

Disegno e pittura.

❖ **CHIMICHIAMOCI**

Attività di laboratorio che vede coinvolti gli allievi in prima persona per assimilare meglio la teoria della disciplina, di praticare in modo consapevole il metodo sperimentale e favorire un positivo coinvolgimento emotivo verso lo studio della materia. Scopo del progetto è anche quello di avvicinare gli alunni alla chimica, e per migliorarne la conoscenza e le sue applicazioni nei vari ambiti lavorativi al fine di orientare e percorsi di studio tecnico-scientifici.

❖ **NUOTO A SCUOLA**

Essendo Fiumicino una città che si affaccia sul mare, l'insegnamento del nuoto riveste una grande utilità sociale in relazione alla salvaguardia personale e all'aiuto agli altri. Il progetto oltre a connotarsi per tali valenze positive ha un significato educativo e didattico in piena sintonia con gli obiettivi della formazione della scuola.

❖ **SPORT PER TUTTI**

Giornata regionale paralimpica. Manifestazione sportiva a scuola e sul territorio.

❖ **CLIL SCIENZE CORSO G**

Nella classe 3G, in orario curriculare, saranno proposti degli articoli in lingua inglese ad un gruppo ristretto di alunni. Nella classe 1G, sempre in orario curriculare, gli argomenti trattati saranno proposti, in sintesi, anche in lingua inglese per favorire l'integrazione di un alunno indiano che non parla italiano.

❖ **ATTIVITA' SPORTIVA SCOLASTICA**

Gli insegnanti intendono offrire a tutti gli alunni della scuola, l'opportunità di partecipare a varie attività sportive nell'intento di stimolare in loro la voglia di confrontarsi e di collaborare con gli altri, di approfondire la conoscenza di se stessi e degli altri, di integrare gli alunni diversamente abili, di combattere la dispersione scolastica, di capire l'importanza dei valori dello sport, di vivere in prima persona momenti di apprendimento di tipo esperienziale e di conoscere il territorio.

❖ **FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE**

Distribuzione di porzioni di frutta e verdura di stagione agli alunni della scuola primaria, da consumarsi a scuola e a casa, per l'acquisizione di sane e corrette abitudini alimentari. Distribuzione di materiale informativo.

❖ **SPORT DI CLASSE**

Sport di Classe è un progetto realizzato da Sport e Salute, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria; promuove i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva. Il progetto è rivolto solo agli alunni delle classi quarte e quinte.

❖ **LABORATORIO DI BRICOLAGE IN COLLABORAZIONE COL LEROY MERLIN**

Laboratori creativi di bricolage rivolto agli alunni della scuola primaria.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ****SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto Comprensivo i nostri alunni possono conoscere il computer nelle sue funzioni generali e nelle sue parti principali per un'alfabetizzazione informatica. L'utilizzo del computer è trasversale allo studio di tutte le discipline, i docenti possono utilizzare anche materiale digitale più propriamente didattico come ausilio all' insegnamento "classico" delle discipline (programmi per apprendimento della lettura e della scrittura, delle abilità di calcolo, per il recupero dei prerequisiti, video per l'approfondimento di alcuni contenuti disciplinari). L'alunno sarà in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative.

Nella scuola primaria il laboratorio di informatica viene realizzato grazie all'intervento del docente di potenziamento compatibilmente alle scelte che l'Istituto adotta anno per anno.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

L'Istituto dispone di LIM sistemate nelle aule della scuola primaria (attualmente solo un'aula ne è sprovvista) e secondaria di I grado, che hanno permesso una modifica dell'ambiente d'apprendimento alla luce delle nuove tecnologie.

Nella scuola dell'infanzia i docenti usano il computer in classe per giochi didattici e proiezione di video di supporto alla lezione o al laboratorio proposto; è a loro disposizione una LIM mobile.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

All'interno del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) nell'Istituto Comprensivo è stato individuato un docente come Animatore Digitale col compito di diffondere l'innovazione digitale a scuola.

L'Animatore Digitale ha effettuato un percorso formativo in modalità e-learning di 1500 ore di formazione - CFU 60 come previsto dal PNSD presso l'Istituto accreditato dal MIUR per la formazione professionale I.C.O.T.E.A.

Presenterà un progetto di formazione

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

interna per i docenti di tutto l'istituto comprensivo.

Collaborerà con il team dell'Innovazione in merito alle esigenze formative dei docenti per stilare un percorso formativo e di aggiornamento che sarà attuato nell'anno scolastico 2019/2022 inteso a sviluppare le competenze e le capacità nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola).

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Dall'anno scolastico 2013/2014 nel nostro Istituto è stato introdotto l'uso il registro elettronico per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Dall'anno scolastico 2017/2018 si utilizza il software "Axios" che, utilizzando un unico archivio di dati, consente l'informatizzazione di tutte le procedure di registrazione che riguardano la frequenza e la valutazione degli alunni:

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

assenze, ritardi, uscite anticipate, registrazione dei voti attribuiti dai singoli docenti, registrazione degli argomenti delle lezioni svolte.

Il progetto opera nell'ottica generale dell'informatizzazione dei servizi nell'ambito della Pubblica Amministrazione e, nello specifico, anche in quella del miglioramento continuo del servizio scolastico.

Esso consente infatti di:

- ottimizzare diversi aspetti del lavoro del personale scolastico, sgravandolo da una quantità di banali operazioni di compilazione di routine,
- ridurre la quantità di atti da riprodurre e conservare in forma cartacea
- gestire in maniera informatizzata gli scrutini, la comunicazione delle circolari e dei compiti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SMS VIA DEL FARO, 225 - RMMM8DN01E

Criteri di valutazione comuni:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI STUDENTI

Corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento

LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Gravemente insufficiente : voto 0 – 4

CONOSCENZE

Nessuna o poche, lacunose, frammentarie Non memorizza o memorizza in modo frammentario

COMPETENZE

Non riesce ad applicare le sue conoscenze o le applica in maniera semplice commettendo errori anche gravi nell'esecuzione. Non sa utilizzare il materiale didattico o lo utilizza in modo improprio Non comprende e non utilizza linguaggi specifici Non produce elaborati corretti

CAPACITA'

Trova difficoltà nella comprensione di ciò che ascolta e/o legge e non produce autonomamente

LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Insufficiente: voto 5

CONOSCENZE

Superficiali e non del tutto complete Memorizza in modo non stabile

COMPETENZE

Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti Piuttosto semplici Usa linguaggi specifici in modo poco corretto Produce elaborati semplici se guidato

CAPACITA'

Trova difficoltà nella comprensione di ciò che ascolta e/o legge e non produce autonomamente Ha un metodo di studio mnemonico

LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Gravemente insufficiente : voto 6

CONOSCENZE

Sufficienti, essenziali Memorizza in modo non stabile

COMPETENZE

Commette qualche errore non grave, nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici Usa un linguaggio semplice e corretto Produce elaborati semplici
CAPACITA'

Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni (I media)

Effettua analisi e sintesi non complete ed approfondite (II e III media)

LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Gravemente insufficiente : voto 7

CONOSCENZE

Complete ma non approfondite Memorizza in modo stabile

COMPETENZE

Applica le conoscenze acquisite ed usa gli strumenti per eseguire elaborati semplici ma corretti Usa il linguaggio specifico in modo semplice ma corretto

CAPACITA'

Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare anche approfondite valutazioni

LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Gravemente insufficiente : voto 8

CONOSCENZE

Complete e approfondite Memorizza in modo stabile

COMPETENZE

Esegue compiti complessi, applica le conoscenze, i linguaggi e le procedure in nuovi contesti L'impiego di strumenti è appropriato

CAPACITA'

Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza.

LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Gravemente insufficiente : voto 9

CONOSCENZE

Complete, approfondite, ampliate e coordinate Memorizza in modo completo

COMPETENZE

Esegue compiti complessi, applica le conoscenze, i linguaggi e le procedure in nuovi contesti E' in grado di operare collegamenti. L' impiego di strumenti è appropriato

CAPACITA'

Effettua analisi e sintesi complete e approfondite Valuta autonomamente

LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Gravemente insufficiente : voto 10

CONOSCENZE

Complete, approfondite, ampliate, coordinate, rielaborate Memorizza in modo completo

COMPETENZE

Esegue compiti complessi, applica le conoscenze, i linguaggi e le procedure in nuovi contesti E' in grado di operare collegamenti. Usa gli strumenti in modo sicuro e funzionale

CAPACITA'

Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

Criteri di valutazione del comportamento:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI (in riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di Corresponsabilità)

Giudizio sintetico: **COMPORTAMENTO ESEMPLARE**

- Scrupoloso rispetto del Regolamento di Istituto
- Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica
- Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate
- Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola
- Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione

Giudizio sintetico: **COMPORTAMENTO OTTIMO**

- Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto
- Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate
- Costante adempimento dei doveri scolastici
- Interesse e partecipazione attiva alle lezioni
- Equilibrio nei rapporti interpersonali
- Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe

Giudizio sintetico: **COMPORTAMENTO BUONO**

- Osservazione costante delle norme scolastiche

- Frequenza assidua con poche assenze e ritardi e/o uscite anticipate
- Svolgimento dei compiti assegnati con interventi personali
- Interesse alle lezioni
- Serenità nei rapporti interpersonali
- Ruolo positivo nel gruppo classe

Giudizio sintetico: **COMPORAMENTO ADEGUATO**

- Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica
- Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate
- Svolgimento regolare dei compiti assegnati
- Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche
- Correttezza nei rapporti interpersonali
- Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe

Giudizio sintetico: **COMPORAMENTO NON SEMPRE ADEGUATO**

- Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico
- Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate
- Saltuario svolgimento dei compiti assegnati
- Partecipazione discontinua all'attività didattica
- Interesse selettivo
- Rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri

Giudizio sintetico: **COMPORAMENTO NON ADEGUATO**

- Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari
- Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate
- Mancato svolgimento dei compiti assegnati
- Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica
- Disinteresse per alcune discipline
- Rapporti problematici con gli altri

Giudizio sintetico: **COMPORAMENTO DEL TUTTO INADEGUATO**

- Mancato rispetto del regolamento scolastico
- Gravi episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari
- Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate
- Mancato svolgimento dei compiti assegnati
- Continuo disturbo delle lezioni
- Completo disinteresse per le attività scolastiche
- Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni
- Funzione negativa nel gruppo classe

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Esame di stato scuola secondaria di I grado

Ammissione

Per poter essere ammessi all'esame, gli alunni devono aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale delle lezioni ed aver partecipato alle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese, che sono "computer based" e si svolgono ad aprile. Nel caso in cui l'alunna/o non raggiunga i livelli minimi di apprendimento il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame, sulla base della delibera dei criteri della non ammissione del Collegio dei Docenti.

Prove d'esame

- Prova scritta di Italiano (testo narrativo o descrittivo - testo argomentativo - comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico)

- Prova scritta di Matematica (problemi articolati su una o più richieste nonché su quesiti a risposta aperta su diverse aree: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni)

- Prova scritta di Lingue straniere distinta in due sezioni: Inglese e Seconda Lingua comunitaria (questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta - completamento di un testo - riordino e riscrittura o trasformazione di un testo - elaborazione di un dialogo - elaborazione di una lettera o email personale - sintesi di un testo).

- Prova orale (colloquio per valutare conoscenze, abilità, competenze, capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline, competenze di Cittadinanza e Costituzione).

Valutazione e voto finale

Il voto finale deriva dalla media fra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

ESAMI I CICLO (SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO) - Alunni BES

Gli alunni con disabilità possono sostenere prove di esame semplificate o differenziate ed ottenere il diploma se gli obiettivi relativi al PEI sono stati raggiunti.

Le prove d'esame differenziate sono corrispondenti agli insegnamenti impartiti ed idonee a valutare il processo formativo dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali (vedi Legge 104/92). Gli elementi valutativi vengono raccolti nella documentazione specifica

composta da:

- Profilo dinamico funzionale
- Piano educativo personalizzato
- Verbali GLH operativi
- Relazioni finali

Gli alunni con DSA o altri BES sostengono prove di esame uguali a quelle di tutti gli altri alunni ma con gli strumenti compensativi, misure dispensative e forme di valutazione e verifica previste dal PDP.

I criteri generali di valutazione degli alunni con Bes nell'Esame di Stato vengono esplicitati nei seguenti punti:

- Attenzione maggiore ai contenuti piuttosto che alla correttezza formale.
- Focalizzazione sulle conoscenze, abilità e competenze e non sulle carenze, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.
- Considerazione delle difficoltà specifiche di ogni alunno.
- Compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati.
- Valutazione dei progressi dell'alunno in relazione alle sue possibilità ed alla situazione di partenza.

Per quanto riguarda lo specifico dei singoli alunni, ogni Consiglio di Classe farà riferimento a quanto concordato, ed attuato nel corso dell'anno scolastico, nel Piano Didattico Personalizzato.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

LIDO DEL FARO - RMEE8DN01G

Criteri di valutazione comuni:

CRITERI/DESCRITTORI E RELATIVA VOTAZIONE

10 - L'alunno dimostra di possedere con uso personale, originale, critico e creativo piena padronanza di conoscenze, abilità e competenze rispetto agli obiettivi programmati.

9 - L'alunno dimostra di possedere l'acquisizione piena e completa e uso autonomo e corretto di conoscenze, abilità e competenze rispetto agli obiettivi programmati.

8 - L'alunno dimostra di possedere l'acquisizione piena e uso corretto e

autonomo di conoscenze, abilità e competenze rispetto agli obiettivi programmati.

7 - L'alunno dimostra di possedere l'acquisizione piena ed uso di conoscenze, abilità e competenze rispetto agli obiettivi programmati.

6 - L'alunno dimostra di possedere l'acquisizione dei livelli minimi di conoscenze, abilità e competenze rispetto agli obiettivi programmati.

5 - L'alunno dimostra l'acquisizione parziale dei livelli minimi di conoscenze, abilità e competenze rispetto agli obiettivi programmati.

NON AMMISSIONE - L'alunno dimostra di possedere conoscenze, abilità e competenze non adeguate agli obiettivi minimi ed essenziali programmati per la classe frequentata ed/o a quelli eventualmente stabiliti da percorsi di tipo individualizzato e personalizzato (da documentare).

VALUTAZIONE RELIGIONE - ATTIVITÀ' ALTERNATIVA. RAPPORTO VOTO/GIUDIZIO

10 - Ottimo

9 - Distinto

7/8 - Buono

6 - Sufficiente

5 - Non sufficiente

Criteri di valutazione del comportamento:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA CON
RELATIVO GIUDIZIO SINTETICO

OTTIMO

Scrupoloso rispetto delle regole relative alla vita scolastica.

Rispetto dell' altro e dell'istituzione scolastica.

Puntuale e responsabile svolgimento delle consegne scolastiche.

Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola.

Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione

DISTINTO

Rispetto delle regole relative alla vita scolastica.

Costante adempimento dei doveri scolastici.

Interesse e partecipazione attiva alle lezioni.

Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe.

BUONO

Osservazione regolare delle norme relative alla vita scolastica.

Svolgimento regolare dei compiti assegnati

Buona attenzione e partecipazione alle attività scolastiche.

Buoni i rapporti interpersonali.

Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe

DISCRETO

Discreta osservazione delle norme relative alla vita scolastica.

Svolgimento non sempre regolare dei compiti assegnati

Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche.

Discreti i rapporti interpersonali.

Ruolo positivo al funzionamento del gruppo classe

SUFFICIENTE

Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto delle regole relative alla vita scolastica.

Saltuario svolgimento dei compiti assegnati.

Partecipazione discontinua all'attività didattica

Interesse selettivo.

Rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri

NON SUFFICIENTE

Episodi di mancato rispetto delle regole della vita scolastica.

Mancato svolgimento dei compiti assegnati.

Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica.

Disinteresse alle attività proposte (per alcune discipline).

Rapporti poco (scarsamente) collaborativi con gli altri.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

PREVENZIONE DEL DISAGIO E DELLA DISPERSIONE

Una delle principali finalità dell'Istituto consiste nel promuovere lo "star bene a scuola" di tutti gli attori coinvolti: studenti, personale scolastico e genitori, attraverso una politica dell'accoglienza e dell'integrazione. La scuola ha sempre rivolto una particolare attenzione a sperimentare strategie educative e didattiche che favoriscano la costruzione di relazioni emotivamente valide per prevenire forme di abbandono

precoce di studenti con particolari difficoltà di integrazione nel contesto scolastico.

Attraverso progetti mirati, attuati previo finanziamenti, la scuola affronta in modo diretto e contestualizzato le cause della demotivazione, del disimpegno e delle insufficienti competenze di base, fornendo un aiuto diretto alla didattica curriculare attraverso attività organizzate in orario extracurricolare e visite guidate strettamente collegati ai laboratori in orario curricolare. Si effettuano interventi di supporto al benessere relazionale di tutti i componenti della relazione educativa con attività riflessive rivolte a genitori, docenti e presenze educative nella comunità di vita.

Sono coinvolti alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Alcuni docenti hanno seguito la formazione curata dall'Associazione "Maestri di Strada", pertanto gli interventi svolti nell'ambito dei progetti mirati finanziati sono attivati secondo la metodologia dell'associazione formatrice.

La scuola usufruisce della collaborazione di associazioni del territorio che forniscono un valido supporto per l'incisività.

È stato elaborato in rete tra tutti gli istituti scolastici del comune di Fiumicino e i servizi Sociali un protocollo per il disagio.

SPORTELLO DI ASCOLTO

Servizio gratuito di sportello d'ascolto rivolto ai genitori, ai docenti e agli alunni della scuola secondaria di primo grado e agli alunni della scuola primaria e della scuola dell'Infanzia.

La presenza di uno sportello di ascolto psicologico all'interno della scuola è una grande occasione ed opportunità per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita o le difficoltà tipicamente connesse al periodo dell'adolescenza.

Il Servizio rappresenta uno spazio di ascolto e accoglienza in cui poter affrontare eventuali difficoltà che normalmente possono insorgere durante la crescita e far emergere le risorse degli alunni, allo scopo di promuovere il loro benessere.

Lo psicologo presente a scuola è quindi un professionista tenuto al segreto professionale che offre le sue competenze in uno spazio dedicato all'incontro e confronto.

Il colloquio che si svolge all'interno dello Sportello d'Ascolto non ha fini terapeutici ma di counseling. Il counseling scolastico ha obiettivi limitati e cerca di produrre "cambiamenti nei modi di vedere più che di essere", modificando le rappresentazioni che le persone hanno dei propri vissuti.

Lo psicologo, dunque non fa diagnosi e non cura, ma aiuta a individuare i problemi e le possibili soluzioni, collaborando con gli insegnanti in un'area psicopedagogica di intervento.

OBIETTIVI

- Prevenire il disagio individuale e scolastico del bambino;
- favorire un sostegno al processo di formazione dell'identità;
- aumentare le capacità dei genitori di osservare il comportamento dei figli;
- aumentare nei genitori la consapevolezza dei loro comportamenti educativi;
- supportare il ruolo educativo di genitori e insegnanti;
- aiutare a gestire le diverse problematiche a carattere psicologico ed educativo che sorgono durante la crescita e che possono/debbono essere affrontate per tempo e con efficacia;

costituire un punto di ascolto e di confronto in cui si favorisce la comprensione delle situazioni, si accolgono le difficoltà degli utenti: alunni, genitori ma anche docenti.

costituire uno spazio di confronto e di condivisione per genitori e insegnanti in cui acquisire strumenti per gestire situazioni di difficoltà.

Lo Sportello, come detto, non è pensato come luogo di trattamento di patologie, ma ha un carattere di consulenza e di individuazione di stati di disagio. È cura del professionista psicologo orientare, se necessario, i genitori verso le risorse e i servizi specifici e specialistici in materia presenti sul Territorio.

Si ricorda che tale servizio è rivolto a docenti, genitori ed alunni, ma l'accesso a questi ultimi è legato al consenso dei genitori.

ALLO SPORTELLLO SI PUO' ACCEDERE PER:

Richiesta spontanea dei genitori

Segnalazione di casi particolari da parte degli insegnanti (previa autorizzazione da parte di entrambi i genitori).

Richiesta degli allievi (previa autorizzazione da parte di entrambi i genitori) agli insegnanti di classe.

N.B. Per l'accesso allo Sportello Ascolto da parte degli alunni, in quanto minorenni, è necessaria l'autorizzazione scritta di entrambi i genitori, o di chi ne fa le veci.

ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE DI ALUNNI

CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare

Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta. Gli alunni con bisogni educativi speciali comprendono tre categorie:

1) Alunni con **DISABILITÀ** (riferimento normativo Legge 104/1992 e D.Lvo 13 Aprile 2017, n.66)

2) Alunni con **DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI** comprendenti:

- a. Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA): Dislessia, Discalculia, Disgrafia, Disortografia (riferimento normativo Legge 170/2010)
- b. Altri disturbi: Deficit del linguaggio, Deficit delle abilità non verbali, Deficit della coordinazione motoria, Adhd (Deficit dell'attenzione e Iperattività), Funzionamento intellettivo limite, Disturbo dello spettro autistico lieve, Disturbo oppositivo provocatorio, Disturbo d'ansia, Disturbo dell'umore (riferimento normativo D.M.27/12/12)

3) Alunni con **SVANTAGGIO SOCIALE, ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE**

(riferimento normativo Direttiva Ministeriale 27/12/12)

I PERCORSI ATTIVATI

1° caso - DISABILITÀ'- l'alunno presenta la **Certificazione di Integrazione Scolastica (CIS)** ai sensi dell'**art. 3 Legge 104/92**, rilasciata dal Servizio TSMREE della ASL di residenza dell'alunno; la CIS riporta la diagnosi clinica, utilizzando i codici della Classificazione Internazionale delle Malattie (ICD10) dell'OMS, identifica le risorse professionali necessarie (insegnante di sostegno, assistente educativo culturale - AEC) e individua la scadenza per l'aggiornamento; essa viene compilata sulla base della Diagnosi Funzionale (redatta dal TSMREE o dai Centri di

riabilitazione, dai Centri specialistici di Aziende ospedaliere, universitarie, o IRCCS presso cui l'alunno è in trattamento diagnostico e/o riabilitativo) che descrive le potenzialità dell'alunno, oltre che le compromissioni funzionali e la relativa entità.

Per l'alunno con disabilità viene redatto da parte della scuola il **Piano Educativo Individualizzato (PEI)** ed il **Profilo dinamico funzionale (PDF)**.

2° caso - DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI- l'alunno presenta:

- a. la **Certificazione di Disturbo Specifico Di Apprendimento - DSA** (cod. f81) ai sensi della **legge 170/10**. La Certificazione di DSA è rilasciata dal Servizio TSRMEE della ASL di residenza dell'alunno, dai Servizi di Neuropsichiatria infantile delle Aziende Sanitarie Ospedaliere e Universitarie e degli IRCCS. Per quanto riguarda gli alunni in possesso di una diagnosi di DSA rilasciata da una struttura privata, la scuola adotta comunque preventivamente le misure previste dalla Legge 170/2010 - nelle more del rilascio della certificazione da parte di strutture sanitarie pubbliche o accreditate. Negli anni terminali di ciascun ciclo scolastico (3° anno nella scuola secondaria di I grado), in ragione degli adempimenti connessi agli esami di Stato, le certificazioni vanno presentate entro il termine del 31 marzo. Per gli alunni con DSA, la Certificazione è propedeutica alla predisposizione da parte della scuola del **Piano Didattico Personalizzato (PDP)** e all'individuazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dalla Legge 170/2010.
- b. altra **diagnosi di Disturbo Evolutivo Specifico** rilasciata da strutture pubbliche o private. In

questo caso la scuola, con determinazione assunta dal consiglio di classe in seguito all'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, può individuare nell' alunno un bisogno educativo speciale e può avvalersi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalla Legge 170/2010 redigendo il **Piano Didattico Personalizzato (PDP)**.

3° caso - SVANTAGGIO - l'alunno non ha certificazioni cliniche, ma il Team o il Consiglio di classe, sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche, può individuare nell' alunno un bisogno educativo speciale per situazione di svantaggio sociale, economico, linguistico o culturale e può avvalersi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalla Legge 170/2010 redigendo il **Piano Didattico Personalizzato (PDP)**.

I RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170 - Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.
- Decreto Ministero 12 lug 2011 - Decreto attuativo Bes
- Direttiva Ministero 27 dic 2012 - Strumenti intervento Bes
- Circolare Ministero 6 mar 2013 - Indicazioni operative Bes
- Circolare Ministero 27 giu 2013 - Piano annuale inclusività

- Nota Ministero 22 nov 2013 - Chiarimenti Bes
- Nota Regione Lazio 8 apr 2014 - Modalità accoglienza alunni disabili
- Circolare USR Lazio 20 mag 2014 - Modalità accoglienza alunni disabili
- Linee guida integrazione scolastica alunni con disabilità (2009)
- Linee guida alunni con ADHD (c.m 2010)
- Linee guida diritto studio alunni con DSA (2011)
- Linee guida accoglienza e integrazione alunni stranieri (2014)
- Linee indirizzo per favorire diritto studio alunni adottati (2014)
- Decreto legislativo 13 Aprile 2017, n.62
- Decreto legislativo 13 Aprile 2017, n. 66

I DOCUMENTI

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI)

Il PEI - Piano Educativo Individualizzato è il documento di programmazione con il quale la scuola definisce gli interventi che intende mettere in atto nei confronti degli alunni con disabilità. Si stila dopo aver compilato un Profilo dinamico funzionale (fotografia dell'alunno al momento dell'ingresso a scuola, punto di partenza per preparare il PEI, punti di forza e di debolezza dell'allievo). Il PEI viene compilato annualmente, mentre il PDF viene redatto in prima media e poi aggiornato in uscita, al termine

del triennio della scuola media. Questi documenti accompagnano l'allievo nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro e rappresentano uno degli anelli di congiungimento tra i vari ordini di scuola ed anche una delle modalità di conoscenza dell'alunno da parte della nuova struttura accogliente.

Il PEI contiene:

- dati anagrafici
- finalità e obiettivi didattici, obiettivi educativi, di socializzazione e di apprendimento riferiti alle diverse aree;
- itinerari di lavoro e attività specifiche;
- metodi, materiali, sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e modalità delle attività);
- criteri e metodi di valutazione;
- forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola.

Il PEI viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico congiuntamente dai docenti di sostegno e curricolari dell'alunno e dai Servizi Socio-Sanitari in collaborazione con la famiglia.

Il Piano Didattico Personalizzato (PDP)

Il PDP - Piano Didattico Individualizzato è il documento di programmazione con il quale la scuola, definisce gli interventi che intende mettere in atto nei confronti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali non diversamente abili; contiene:

- dati anagrafici
- tipologia del disturbo o Bisogno Educativo
- attività didattiche individualizzate
- attività didattiche personalizzate
- strumenti compensativi
- misure dispensative
- forme di verifica e valutazione personalizzata

Per gli alunni con certificazione di DSA, la stesura del PDP è obbligatoria. Per gli alunni con altri BES la decisione sulla stesura del PDP spetta al consiglio di classe. Il Piano Didattico Personalizzato viene redatto o aggiornato entro il primo trimestre scolastico dai docenti del consiglio di classe, in collaborazione con la famiglia.

Il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)

Il Piano Annuale per l'Inclusività è il documento che la scuola propone in merito agli interventi inclusivi attivati; è lo strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo; è elaborato dal GLI (Gruppo di lavoro per inclusione) e conseguentemente discusso e deliberato dal Collegio dei docenti. Il Piano Annuale per l'Inclusione è riferito a tutti gli alunni con BES, e viene redatto al termine di ogni anno scolastico. _

ATTIVITA' PERL'INTEGRAZIONE

La scuola attua tutti gli interventi di integrazione secondo il principio della "personalizzazione formativa": ciascuno studente

viene aiutato a scoprire, apprezzare e potenziare le sue capacità fondamentali per costruire il proprio progetto di vita.

ACCOGLIENZA

Gli insegnanti accolgono, all'inizio dell'anno scolastico, gli alunni e le loro famiglie con le quali individuano i bisogni specifici sia educativi che didattici degli allievi cercando di iniziare un percorso formativo il più possibile adeguato alle loro esigenze.

L'analisi della situazione iniziale dell'alunno viene formulata sulla base di:

- analisi di certificazioni e documentazioni
- colloqui con l'alunno
- colloqui con i genitori
- colloqui con le insegnanti dell'ordine di scuola precedente e/o con i colleghi della Commissione Continuità
- visione delle schede di valutazione degli anni precedenti
- incontri informativi con i gli operatori dei servizi sanitari o sociali, con i tutor, con i logopedisti, gli educatori che seguono l'alunno
- confronto tra i docenti del team o consiglio di classe
- osservazione diretta del comportamento dell'allievo in classe in situazioni didattiche e ludico-ricreative
- prove di verifica

OBIETTIVI

La scuola finalizza le sue attività ed i suoi interventi al raggiungimento, da parte di tutti i suoi alunni, ed in particolare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, degli obiettivi trasversali qui indicati.

Obiettivi Trasversali Area non Cognitiva:

- 1) Sviluppare l'autostima attraverso il rafforzamento della fiducia in se stesso e nelle proprie capacità;
- 2) Potenziare i livelli di autonomia;
- 3) Assumere gradualmente comportamenti socializzanti positivi (comunicazione, collaborazione, solidarietà);
- 4) Potenziare le capacità comunicative verbali e non verbali;
- 5) Sviluppare atteggiamenti e comportamenti adeguati alle diverse situazioni

Obiettivi Trasversali Area Cognitiva:

- 1) **Potenziare le capacità di attenzione e di concentrazione;**
- 2) Arricchire il lessico utilizzando con chiarezza la lingua per esprimere opinioni personali, semplici valutazioni, emozioni, sentimenti, esperienze vissute, argomenti didattici;
- 3) Saper riferire ciò che ha appreso mediante l'ascolto e/o la lettura;
- 4) Saper applicare un procedimento rispettando le consegne ricevute e i tempi stabiliti;
- 5) Rispettare il materiale proprio e altrui.

STRATEGIE OPERATIVE PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA

La didattica inclusiva si propone come obiettivo di favorire l'apprendimento e la partecipazione alla vita scolastica di tutti gli alunni, valorizzando le differenze e creando nella classe un

clima di collaborazione. Gli alunni vengono coinvolti in tutte le attività proposte dai dalla scuola attraverso le seguenti strategie:

- Flessibilità: adattamento della didattica ai “bisogni educativi speciali” adeguando obiettivi, materiali e metodi ai diversi livelli cognitivi e di abilità presenti in classe.
- Collaborazione: utilizzare il tutoraggio, l'apprendimento cooperativo, i lavori di gruppo,
- adottando strategie di insegnamento basate sulla valorizzazione del gruppo classe.
- Personalizzazione del curriculum (attraverso obiettivi aggiuntivi, semplificati e/o alternativi).
- Linguaggi: valorizzare i linguaggi logico-visivi in aggiunta a quelli verbali.
- Valorizzazione: riconoscere il valore di tutte le diverse forme di intelligenza per accrescere l'autostima e la motivazione ad apprendere.
- Materiale didattico speciale specifico.
- Adattamento del contesto in cui avviene l'apprendimento (dove, quando, con chi).
- Contatti extra scolastici (operatori dei servizi, degli enti locali, con le famiglie ecc.).
- Attività di aggiornamento specifico.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le attività di verifica e valutazione sono costanti durante il corso

dell'anno e prevedono momenti di revisione degli interventi, qualora si manifesti in itinere l'esigenza. Tutta l'attività valutativa ha una valenza formativa e orientativa al fine di favorire la promozione dell'identità personale e migliorare i processi di apprendimento. Le verifiche degli apprendimenti sono personalizzate adattando obiettivi e forme di elaborazione alle diverse situazioni. Nei momenti di verifica e valutazione si tengono in considerazione questi punti:

- Focalizzazione sulle conoscenze, abilità e competenze e non sulle carenze.
- Considerazione delle difficoltà specifiche di ogni alunno.
- Valutazione dei progressi dell'alunno in relazione alle sue possibilità

RUOLO E FUNZIONI DELL'INSEGNANTE DI SOSTEGNO:

Il docente specializzato svolge funzioni specifiche di relazione tra le diverse componenti che si occupano del processo di integrazione degli alunni in situazione di disabilità. I rapporti di interdipendenza, collaborazione e scambio di informazioni tra le varie parti e "agenzie educative" che si occupano dell'allievo sono mantenuti dall'insegnante di sostegno che insieme ai vari colleghi curricolari si occupa di preparare un Piano educativo individualizzato annuale.

GLI STRUMENTI DI INTERVENTO PER ALUNNI CON BES (Legge 170/2010)

Strumenti compensativi

Gli strumenti compensativi sono strumenti didattici e

tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria rendendo il compito adeguato alle reali possibilità dell'alunno:

- Computer con software per sintesi vocale, editing di testi, costruzione Mappe Concettuali.
- Scanner OCR,
- Libri digitali
- Font ad alta leggibilità
- Registratore
- Calcolatrice
- Fotocopie o testi scritti al PC, tabelle, formulari, mappe concettuali, linee del tempo...
- Prove strutturate/prove oggettive

Misure dispensative

Le misure dispensative sono interventi che consentono all'alunno di non svolgere o svolgere in maniera modificata alcune prestazioni che, a causa del disturbo, risultano particolarmente difficili.

- Dispensa dalla lettura ad alta voce
- Dispensa dal prendere appunti
- Dispensa dall'apprendimento mnemonico
- Interrogazioni programmate

- Svolgere prove su contenuti ridotti
- Tempi più lunghi per le verifiche
- Riduzione dei compiti a casa
- Dispensa dalle prove scritte di lingua straniera (solo in presenza di certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta - le prove scritte verranno sostituite da prove orali equipollenti)
- Esonero dalle prove scritte di lingua straniera (solo in presenza di certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta - non consente di ottenere il diploma ma solo l'attestato con i crediti formativi)

LE SIGLE

GLI - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Il GLI d'Istituto è un organo composto da tutte le figure che si occupano degli alunni con Bes: dirigente scolastico, docenti, rappresentante dei genitori di studenti con BES, rappresentanti degli operatori socio-sanitari, funzione strumentale e/o referente per l'area Bes. Il GLI rileva i BES presenti nella scuola, propone al Collegio dei Docenti la programmazione degli obiettivi e delle attività per l'inclusione (PAI), fa il monitoraggio in itinere e rileva il grado di inclusività della scuola.

GLH - Gruppo di Lavoro per l'Handicap

Il GLH di Istituto è un gruppo di studio e di lavoro composto dal dirigente scolastico, da insegnanti di sostegno e curricolari, operatori dei servizi (degli Enti Locali e delle ASL), genitori degli

alunni, con il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal piano educativo. Possono essere chiamati a partecipare anche membri di Associazioni. Il GLH di Istituto nell'esplicazione dei suoi compiti, può avanzare proposte al Collegio Docenti, per l'elaborazione del POF e programmare le risorse, creare rapporti con il territorio e gli enti locali per la risoluzione di tutte le problematiche relative alla diversa abilità. Il GLH Operativo è invece composto dal Consiglio di Classe (insegnanti curricolari e di sostegno), operatori ASL che seguono il percorso educativo dell'alunno con disabilità, i genitori dell'alunno oltre che eventualmente un esperto richiesto da questi ultimi. Ha il compito di predisporre e il Piano Educativo Individualizzato e di verificarne l'attuazione e l'efficacia nell'intervento scolastico.

INTERCULTURA

Particolare attenzione è posta all'**Integrazione interculturale**: educazione allo sviluppo, tutela dei diritti umani, lotta al razzismo.

In tutto ciò si possono rintracciare le attività che la nostra scuola attua verso un unico obiettivo: predisporre "l'uomo" ad una disponibilità al dialogo, al rispetto di ogni diversità, alla collaborazione e cooperazione tra i popoli.

La Scuola garantisce la realizzazione di attività a favore degli alunni di altre nazionalità, relative all'accoglienza, all'inserimento e soprattutto i laboratori di lingua italiana come L2 per gli alunni stranieri di prima e seconda generazione, propone comunque l'adesione a progetti specifici che se finanziati permetteranno lo svolgimento di attività varie affinché l'alunno, italiano e non, sia

portato a rendersi conto che tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

La dimensione educativa interculturale e i relativi progetti tendono a favorire lo sviluppo di relazioni interpersonali positive basate sull'accettazione e sul rispetto dell'altro, sul dialogo, sulla partecipazione al bene comune, al fine di prevenire situazioni di disagio.

L'Istituto ha attivato già da alcuni anni dei contatti con il CSI - Centro Servizi per

l'Immigrazione della Provincia di Roma che ha una sua sede nel Comune di Fiumicino, lo "Sportello Polifunzionale di Palidoro", per garantire un servizio di informazioni e servizi per gli immigrati.

La Scuola collabora con le associazioni del territorio che si occupano di integrazione interculturale. In particolare l'Associazione Oltre le frontiere che da anni attraverso propri mediatori culturali collabora con il nostro istituto con attività di supporto sia degli alunni che le famiglie in un percorso di italiano come L2. Alla stessa dallo scorso anno è stato concesso un locale per l'attivazione di un laboratorio.

LOTTA AL BULLISMO

Il nostro istituto è fermo nel condannare qualunque forma di bullismo e cyberbullismo, che ritiene deprecabili e inaccettabili.

Insieme con i genitori, sentiamo forte la responsabilità di aiutare gli alunni a diventare adulti responsabili, in un ambiente di apprendimento sicuro e sereno, nel quale possano studiare e crescere nel rispetto

reciproco.

Come da indicazioni fornite dalla Legge 71/2017, è stato nominato un docente referente d'Istituto per bullismo e cyberbullismo, che avrà il compito di monitorare, accogliere e intervenire riguardo ogni segnalazione proveniente dai docenti o dagli alunni dell'intero Istituto. Ove necessario, in accordo con la Dirigenza, avrà il dovere di trasmettere tali segnalazioni alle autorità competenti per avviare il necessario iter giudiziario previsto dalla Legge.

Certi che la prevenzione sia fondamentale per combattere questo fenomeno verranno realizzate azioni di informazione a genitori ed alunni, saranno somministrati alle classi durante l'anno scolastico questionari anonimi, al fine di monitorare ed individuare eventuali situazioni a rischio, che difficilmente emergerebbero in forma orale diretta e verrà applicato il Regolamento sulla prevenzione e contrasto al Bullismo e Cyberbullismo del quale si rimanda la lettura.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE INTERNA Prende in esame gli esiti di apprendimento degli alunni nelle varie discipline, l'efficacia della progettazione didattica, l'analisi dei dati della valutazione esterna operata dall'INVALSI per il miglioramento della qualità dell'intervento; è coinvolto l'intero corpo docente. La valutazione degli apprendimenti precede, accompagna e segue il processo di insegnamento-apprendimento ed ha una valenza formativa; è invece sintetica, cioè sommativa, alla fine del percorso medesimo.

In questo processo le prove di entrata, mediante le quali si rilevano le situazioni iniziali dei singoli alunni, rappresentano un momento importante perché è dal confronto con i livelli iniziali di ciascuno che è possibile valutare il “valore aggiunto” che la scuola ha saputo produrre, ossia l’efficacia dell’intervento, rispetto ai punti di arrivo programmati. Essa in rapporto al DPR 122/09 assume i caratteri di trasparenza nei criteri, di tempestività nella comunicazione degli esiti agli studenti e alle famiglie per gli opportuni interventi. Avrà nella cadenza quadrimestrale i due momenti di espressione più strategici.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il percorso formativo dalla scuola dell’infanzia alla scuola secondaria di primo grado deve fornire gli strumenti idonei a decodificare gradualmente la complessa realtà che ci circonda, per interpretare criticamente ogni messaggio e compiere scelte personali e realistiche: imparare a conoscere, a fare, a vivere insieme, imparare ad essere. La continuità educativa tende a favorire un passaggio graduale, ad armonizzare tutto il sistema educativo di istruzione e formazione, per uno sviluppo armonico della persona che entra nella scuola, cresce e apprende dalla scuola dell’infanzia fino al ciclo secondario. Il progetto continuità contribuisce: • ad accompagnare l’alunno a vivere serenamente e con fiducia il passaggio dalla scuola dell’infanzia alla primaria, dalla primaria alla secondaria di primo grado, dalla secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado; • a rafforzare e maturare atteggiamenti relazionali positivi; • a valorizzare le competenze acquisite dall’alunno nel rispetto dell’azione educativa di ciascuna scuola pur nella diversità di ruolo e funzioni; • a favorire una continuità educativa e didattica con la scuola di provenienza. In convenzione con il Centro A.P. Gruppo CENPIS, è attivo per gli studenti della nostra scuola il Servizio di orientamento “Orienta Studenti”. Le finalità del Servizio sono: • promuovere una nuova cultura scientifica dell’orientamento come processo di scoperta e conoscenza di sé, non solo scolastica, ma anche attitudinale finalizzata all’ espressione delle potenzialità, alla riuscita scolastica e al contrasto alla dispersione. • sensibilizzare i ragazzi a scegliere la scuola superiore giusta sulla base del rendimento scolastico e attraverso la scoperta di se stessi, delle proprie inclinazioni ed interessi con l’aiuto di strumenti scientifici. • ridurre, con la collaborazione delle Istituzioni scolastiche in rete, la percentuale di studenti che sbaglia la scelta della scuola superiore. Il Servizio prevede lo svolgimento di un Test di orientamento on-line, la restituzione collegiale alla presenza dei genitori dei ragazzi delle classi II e III per la chiave di lettura emersa dal profilo finale del Test di orientamento, la condivisione dei contenuti emersi dal Test con i genitori, la consegna al Dirigente Scolastico di un prospetto riassuntivo dei fattori



emersi dai Test dei ragazzi in forma statistica. Per la scuola primaria sono attivi percorsi sulla comunicazione, ascolto e motivazione, sul metodo di studio, sulla messa in atto di strategie rivolti alle classi quarte e/o quinte con incontri con i docenti delle classi coinvolte. In collaborazione con gli Istituti Comprensivi del territorio viene effettuata la raccolta degli esiti al termine del primo anno di scuola secondaria di primo e secondo grado, il controllo a distanza dei risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo, la verifica del consiglio orientativo seguito e la sua efficacia.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Il Primo Collaboratore, insegnante Marta Naddeo, presente nel plesso Lido del Faro, ha la funzione di coordinare l'attività organizzativa dell'Istituto comprensivo, realizzando un efficace raccordo tra i plessi, intervenire a supporto della segreteria nella sostituzione dei docenti assenti, curare i rapporti con l'utenza e con gli enti esterni, coordinare progetti proposti da enti e istituzioni esterne alla scuola. Il Secondo Collaboratore, insegnante Fabrizio Madonna, presente nel plesso Via del Faro, ha funzioni di coordinamento organizzativo, di raccordo tra i plessi, supporto alla segreteria nella sostituzione dei docenti assenti e relazioni con l'utenza per la Scuola secondaria di I grado.</p>	2
Funzione strumentale	<p>Le funzioni Strumentali curano le seguenti aree, mettendo in essere azioni specifiche e mirate: -Area n°1 "Gestione del P.O.F.": Insegnante Simona Renzi - "Coordinamento delle attività inserite nel POF, dei progetti specifici e dei laboratori in ambito</p>	7



	<p>curriculare ed extra curriculare” Insegnante Anna Denti - “Valutazione e autovalutazione di istituto” -Area n.2</p> <p>“Interventi e servizi per i docenti”: Insegnante Giuseppina Raineri per la scuola primaria, insegnante Vittoria Carmela Spampinato per la scuola secondaria -</p> <p>“Gestione funzionamento laboratori di Informatica e delle LIM dei tre plessi, coordinamento e supporto dei docenti di informatica, contatti con il Web master per l’aggiornamento del sito della scuola, tutoraggio per l’utilizzo del registro elettronico” -Area n°3 Interventi e servizi per gli studenti: Insegnante Susanna Marullo - “Lavoro di continuità e di intercultura tra scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado e promozione dell’orientamento” -Area n°4</p> <p>Realizzazione di progetti formativi di intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola : Insegnante Nadia Callea per la scuola primaria, insegnante Alessia Gevasio per la scuola secondaria “Lavoro di coordinamento delle attività di sostegno, rapporti con gli enti coinvolti nella gestione dell’handicap”. “Disagio, DSA ,BES”</p>	
Responsabile di plesso	<p>Il Responsabile di Plesso della Scuola dell’Infanzia, insegnante Patrizia Giansante, si occupa del coordinamento organizzativo, del supporto alla segreteria nella sostituzione dei docenti assenti e delle relazioni con l’utenza per la Scuola dell’Infanzia. Il Responsabile di plesso della Scuola Primaria, con funzioni di collaboratore aggiuntivo, insegnante</p>	2



	<p>Carmela Pellettieri, cura il coordinamento organizzativo e il raccordo tra i plessi, supporta la segreteria nella sostituzione dei docenti assenti, si occupa delle relazioni con l'utenza e con gli enti esterni, coordina progetti proposti da enti e istituzioni esterne alla scuola. .</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>L'insegnante Daniela Antolini, responsabile del laboratorio di Ceramica della scuola secondaria di primo grado, cura la gestione del laboratorio e l'utilizzo del forno per la ceramica.</p>	1
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale, insegnante Cinzia Beccaceci, ha il compito di diffondere l'innovazione digitale a scuola e, in collaborazione con il team dell'Innovazione, si occupa della rilevazione delle esigenze formative dei docenti e dell'attuazione di percorsi di formazione/aggiornamento diretti a coinvolgere la comunità scolastica intera; individua inoltre soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'istituto.</p>	1
Team digitale	<p>Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e collabora con l'attività dell'Animatore digitale. E' costituito da: tre docenti - Castore Loredana, Giuseppina Raineri e Fabrizio Madonna due assistenti amministrativi: Bisesi Rosa e Lucianetti Antonella una unità per il Presidio pronto soccorso tecnico: Leopaldi Fiorella.</p>	3



Referente (Sostegno/Disagio - Sport - Viaggi di Istruzione - Orientamento)	I referenti del Sostegno/Disagio, insegnante Giuseppina Raineri per la scuola primaria e insegnante Diana Zotti per la scuola secondaria, svolgono azioni di supporto alle Funzioni Strumentali delle aree relative. I referenti dello Sport, insegnante Vittoria De Chiara per la scuola primaria e insegnante Biagi Maria Cristina per la scuola secondaria, svolgono attività di diffusione della pratica sportiva, azioni di organizzazione e coordinamento di attività, anche in collaborazione con istituzioni e/o enti esterni. I referenti per i Viaggi di Istruzione, insegnante Simona Renzi per la scuola primaria e insegnante Vittoria Carmela Spampinato per la scuola secondaria, organizzano, in collaborazione con la segreteria, i viaggi di istruzione individuati dai docenti. Il referente per l'Orientamento, insegnante Daniela Antolini, cura i rapporti con le istituzioni scolastiche superiori del territorio, organizza attività di orientamento, anche con il supporto di enti esterni.	7
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Come da indicazioni fornite dalla Legge 71/2017, è stato nominato un docente referente d'Istituto per bullismo e cyberbullismo. L'insegnante Alessandra Bottini avrà il compito di monitorare, accogliere e intervenire riguardo ogni segnalazione proveniente dai docenti o dagli alunni dell'intero Istituto. Ove necessario, in accordo con la Dirigenza, avrà il dovere di trasmettere tali segnalazioni alle autorità competenti per avviare il necessario iter giudiziario	1



	<p>previsto dalla Legge. Compiti della referente saranno: realizzare azioni di informazione a genitori ed alunni, somministrare alle classi durante l'anno scolastico questionari anonimi, al fine di monitorare ed individuare eventuali situazioni a rischio, che difficilmente emergerebbero in forma orale diretta.</p>	
<p>Psicologa scolastica</p>	<p>L'insegnante Vittoria De Chiara curerà lo sportello di ascolto rivolto ad alunni (previa autorizzazione dei genitori), insegnanti e genitori . Il Servizio rappresenta uno spazio di ascolto e accoglienza in cui poter affrontare eventuali difficoltà, ha un carattere di consulenza e di individuazione di stati di disagio, che normalmente possono insorgere durante la crescita, e mira a far emergere le risorse degli alunni, allo scopo di promuovere il loro benessere. La psicologa aiuta dunque ad individuare i problemi e le possibili soluzioni, collaborando con gli insegnanti in un'area psicopedagogica di intervento.</p>	<p>1</p>

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>Docente primaria</p>	<p>Gli Insegnanti svolgono il proprio orario di servizio per: - Insegnamenti curricolari - Potenziamento alle classi - Insegnamento dell'Italiano per stranieri Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	<p>4</p>



	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	
Docente di sostegno	<p>Sostegno</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il Docente svolge attività di potenziamento dell'educazione musicale sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
ADMM - SOSTEGNO	<p>L'insegnante svolge attività di sostegno alle classi</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito
-------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre:

- attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo;
- emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso;
- effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto;
- predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale;
- definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato;
- cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio;
- predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti;
- cura l'istruttoria delle attività contrattuali;
- determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione;
- valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico;
- gestisce le scorte del magazzino.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio protocollo	AFFARI GENERALI- Responsabile: Claudio Ferrante • Posta elettronica- Protocollo - Circolari • Avvio segreteria digitale • Rapporti con il Comune – piccola manutenzione • Gestione fatturazione Split Payment • Convocazione Organi Collegiali – Convocazione RSU e rapporti sindacali • Assemblee sindacali • Visite d’istruzione e campi scuola • Collaborazione DSGA
Ufficio acquisti	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'- Responsabile: Daniela Marcellini • Collaborazione DSGA per la gestione acquisti: determine DS, richiesta preventivi, predisposizione bandi di gara, buoni d’ordine MEPA comparazione dei preventivi, verbali assegnazione, verbali collaudo • Contratti esperti esterni • Registrocontratti • Rapporti con i fornitori in collaborazione DSGA • Richieste CIG – DURC – CUP • Conguaglio fiscale • Inizializzazione area retribuzioni • piattaforma crediti • Posta elettronica in sostituzione di Ferrante
Ufficio per la didattica	AREA ALUNNI INFANZIA E PRIMARIA - Responsabile: Rosa Bisesi • Gestione alunni scuola primaria e infanzia con programma informatico • Preparazione di tutto il materiale per scrutini, adempimenti connessi alla gestione degli alunni, schede di valutazione, registri, tabelloni valutazione alunni, elezioni componenti genitori consigli di classe ecc. • Anagrafe - Statistiche • Formazione classi • Sportello inerente la didattica • Iscrizioni alunni e relativi registri, anagrafe alunni, fascicoli personali, insegnamento religione, trasferimenti, N.O. graduatorie materna, esoneri, richiesta e trasmissione documenti • Trasporto e mensa scolastica • Comunicazione famiglie/alunni • gestione alunni portatori di Handicap, collaborazione stesura PEI • organico alunni infanzia/primaria/secondaria 1° grado e sostegno • Rapporti con ASL per alunni disabili e programmazione



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>GLH; • Elezioni O.O.C.C • Organico Ins. Religione cattolica • Organico Personale Docente e Ata AREA ALUNNI SECONDARIA DI PRIMO GRADO - Responsabile Antonella Massimiani • Gestione alunni scuola secondaria di 1° grado con programma informatico e registro elettronico per tutti gli alunni • Iscrizioni degli alunni e relativi registri, trasferimenti, nulla osta, anagrafe alunni, richiesta e trasmissione documenti, richieste di esonero per tutto l'I.C. • Assicurazione alunni- infortuni - • Invalsi • Libri di testo • Importazione alunni registro digitale • Tenuta e conservazione dei registri degli esami • Registro dei diplomi, registro carico e scarico diplomi • Rilascio certificati d' iscrizione e frequenza • Servizio di sportello inerente la didattica • Comunicazioni famiglie/alunni • Dispersione scolastica • Collaborazione con Bisesi</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>AREA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - Responsabile: Antonella Lucianetti • Convocazione supplenti temporanei, docenti e Ata, tenuta eventuale registro fonogrammi per convocazioni • Assenze Personale e trasmissione • Informatizzazione dei dati con programmi ministeriali. inserimento dati contratti supplenti al SIDI • Contratti personale a T.Determinato • Rapporti con Rag. Terr. Stato per quanto di competenza • Tenuta e archivio fascicoli personale T.D. • Compilazione modelli TFR e modelli disoccupazione • Richiesta e trasmissione notizie amministrative • Decreti ferie alla RTS • Rapporti con la Ragioneria Territoriale per tutte le pratiche relative al personale supplente • Tenuta e cura fascicolo personale e stato di servizio • Richiesta e trasmissione notizie personale supplente • Statistiche • Trasmissione on-line dati Centro per l'impiego personale Tempo determinato • Compilazione graduatorie nuove inclusioni personale docente e Ata, stampa graduatorie, • Servizio di sportello</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Ufficio per il personale a T.I.</p>	<p>AREA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO - Responsabile: Fiorella Leopaldi • Assenze personale e relative trasmissioni • Convocazione supplenti temporanei, docenti e Ata, tenuta eventuale registro fonogrammi per convocazioni • Redazione di certificati o dichiarazioni di servizio richiesti dal personale di ruolo • Informatizzazione dei dati con programma ministeriali, inserimento dati contratti, trasferimenti, utilizzazioni, pensioni, decessi, statistiche docenti. • Nomine per incarichi attività aggiuntive, Funzioni. Strumentali Docenti e Inc. specifici Ata • Predisposizione della documentazione e inoltro agli enti competenti delle pratiche di pensione e riconoscimento servizio pre-ruolo • Rapporti con la Ragioneria Territoriale per tutte le pratiche relative al personale di ruolo • Richiesta e trasmissione notizie personale ruolo • Trasmissione on-line dati Centro per l'impiego personale Tempo indeterminato • Adempimenti immessi in ruolo, documenti di rito, conferme in ruolo Periodi prova e anno di formazione • Formazione e aggiornamento • PASSWEB • Ricostruzione di carriera • Compilazione grad. d'istituto personale docente e Ata • Servizio di sportello • Statistiche • Sicurezza D.L.81/2008</p>
-----------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Pagelle on line
 Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE AMBITO X**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE TIRRENO - ECOSCHOOLS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**❖ PROTOCOLLO PER IL DISAGIO E LA DISPERSIONE SCOLASTICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**Approfondimento**

Una delle novità più rilevanti della legge 107/2015 riguarda la formazione degli insegnanti, che il comma 124 definisce come “obbligatoria, permanente e strutturale”. Al fine di sostenere tale formazione la legge ha previsto l’istituzione della “Carta elettronica per l’aggiornamento dei docenti” grazie alla quale ogni docente potrà scegliere autonomamente gli strumenti ed i corsi attraverso i quali aggiornarsi/formarsi in aggiunta alle tematiche comuni scelte dal Collegio dei Docenti. Il Collegio dei Docenti, infatti, anche in coerenza con il RAV e il piano di miglioramento, ha individuato per la formazione e l’aggiornamento del personale in servizio le seguenti aree:



- Inclusione, disabilità, integrazione;
- Didattica delle discipline;
- Gestione della classe
- Ambienti di apprendimento
- Sviluppo competenze digitali;
- Metodologie didattiche inclusive per la lotta alla dispersione.

per le quali l'istituto prevede di attivare corsi di formazione con risorse provenienti dall'aggiudicazione di bandi o con eventuali risorse economiche assegnate dal MIUR.

Il Dirigente Scolastico potrà, altresì, curare incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti, mentre ciascun docente, individualmente o in gruppo, potrà intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la Mission dell'Istituto, con le esigenze dell'istituto evidenziate dal RAV e con il Piano di miglioramento.

Si prevedono, inoltre, momenti di formazione e autoformazione rivolti ai docenti proposti: dall'Ambito X, dalla scuola polo dell'Inclusione, dal Centro Riabilitativo Ri.Fi., dalla ASL del territorio, dalle Associazioni presenti sul territorio.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Approfondimento

Per il personale ATA sono previste le seguenti azioni di formazione:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione
- Codice degli appalti



- Primo soccorso.

Si prevedono inoltre momenti di formazione proposti dall'Ambito X.